



il Messaggero Marittimo

www.messaggeromarittimo.it

SUPPLEMENTO MENSILE
AGOSTO 2020



GENOVA E L'ITALIA RIPARTONO DAL NUOVO PONTE SAN GIORGIO

anno LXIX - n. 8/2020 - sped. abb. post. Decreto Legge 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/L1/000



PER LE TUE
VACANZE
USA LA TESTA.

CON CORSICA FERRIES E SARDINIA FERRIES
AVRAI UN SOLO PENSIERO: **GODERTI LE VACANZE.**



www.corsicaferries.com - www.sardiniaferries.com e nelle agenzie di viaggi



AGOSTO 2020

il Messaggero Marittimo

S O M M A R I O

4	Inaugurato a Genova ponte San Giorgio
5	Via libera a 906 mln per i porti - Musolino commissario
6	Priorità Fedespediti per Recovery Fund
7	L'interporto di Verona leader in Europa
9	Si rinnovano i vertici delle AdSp
10	Grimaldi pubblica reddito di sostenibilità
11	Msc Grandiosa partita per le crociere
14	Costituzione del Pr di Spezia e Marina Carrara
15	Traffico in flessione nei porti Alto Tirreno
16	Movimento merci a Trieste - A Ravenna 85 milioni
17	Collaborazione fra Venezia, Amburgo e Cineca
19	Lavori nel porto di Spezia - Perioli incorpora Sahel
21	On. Rosato visita Gioia Tauro, un porto in sicurezza
22	Gru Liebherr per Salerno Container

La città di Genova riparte dal nuovo ponte San Giorgio inaugurato con una cerimonia a 13 mesi inizio lavori



Il taglio del nastro, Giovanni Toti, Giuseppe Conte e Marco Bucci

GENOVA – Genova riparte dal nuovo ponte San Giorgio inaugurato con una cerimonia contraddistinta da sobrietà e commozione a tredici mesi dall'inizio dei lavori, percorribile dal 5 Agosto. La cerimonia svoltasi sotto un tendone allestito sull'asfalto del ponte per le avverse condizioni del tempo è iniziata con la lettura dei nomi delle 43 vittime, dopo che in prefettura il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella aveva voluto incontrare i familiari: "È importante ci sia un'azione severa e rigorosa di accertamento delle responsabilità", ha sottolineato, assicurando che seguirà "passo passo" lo svilupparsi della situazione. Seduti a debita distanza, oltre a Mattarella, il premier Conte e la presidente del Senato, Elisabetta Casellati e molti ministri, l'architetto Renzo Piano, il sindaco Bucci, il governatore Toti, oltre alle autorità civili, militari e religiose.

Il primo a prendere la parola Marco Bucci, seguito da Giovanni Toti e quindi Renzo Piano visibilmente commosso che ha definito questo cantiere il più bello della sua vita, esaltando la bellezza dei ponti, di ciò che rappresentano, di unire due sponde. Il premier Conte ha definito l'opera un mirabile frutto del genio italiano "di una virtuosa collaborazione tra politica, amministrazione locale, impresa e lavoro. Genova è la dimostrazione che il nostro Paese sa rialzarsi e sa tornare a correre". Quindi il consueto taglio del nastro tricolore tenuto dal governatore della Liguria Giovanni Toti da un lato e dall'altro dal sindaco di Genova e commissario per la ricostruzione Marco Bucci, da parte del presidente del Consiglio Giuseppe Conte mentre le Freccie Tricolori sorvolavano il ponte e sullo sfondo, in mare, la nave più bella del mondo l'Amerego Vespucci a completare un quadro unico.

Confitarma e Confcommercio "il ponte è un'opera mirabile"

GENOVA – Mariella Amoretti, vicepresidente Confitarma, è intervenuta all'inaugurazione del Ponte San Giorgio in rappresentanza dell'armamento. "Grande commozione al ricordo delle vittime che ha raggiunto il punto massimo nelle note del Silenzio" ha dichiarato Mariella Amoretti.

"Il ponte è un'opera mirabile e rappresenta la forza d'animo dell'essere umano e della sua resilienza che gli permette sempre di ricominciare".

"Sono onorata di rappresentare oggi l'armamento italiano per il quale Genova non è solo un porto ma è da sempre la nostra casa, un luogo speciale da cui partire e al quale tornare. Come dice il presidente Mattioli, è un patrimonio del nostro sistema marittimo, per tradizione e potenzialità di sviluppo".

Anche Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio ha commentato l'inaugurazione del nuovo ponte di Genova, da cui arriva "la conferma di un'Italia capace di progettare e di realizzare nei tempi giusti. Ma il 'modello Genova' sollecita anche la revisione di regole e politiche per far sì che accessibilità e connessioni, infrastrut-

ture e trasporti siano posti al centro dell'impegno per cogliere le opportunità che si aprono nella prospettiva del Recovery Fund. Vale la pena di ricordarlo: con responsabilità e con la giusta sobrietà in ricordo delle vittime del crollo", ha concluso Sangalli.

Come tutti ricordano, la mattina del 14 Agosto 2018, sotto una pioggia incessante, 250 metri di ponte Morandi crollarono insieme alla pila di sostegno, la numero 9.

Sei settimane dopo, il 28 Settembre 2018 venne pubblicato il decreto-legge n. 109 ("Decreto Genova") che conferisce ampi poteri al Commissario per la ricostruzione, il sindaco di Genova, Marco Bucci.

La Procura di Genova, che subito dopo il disastro aveva aperto un'inchiesta per omicidio colposo plurimo, disastro colposo e attentato colposo alla sicurezza dei trasporti, nonché mancato rispetto della normativa anti infortunistica, ha indagato 73 tra persone fisiche e società. Tra loro vertici di Aspi, Spea, funzionari del Mit e del provveditorato alle opere pubbliche.



Il passaggio delle Freccie Tricolori



visita il nostro sito:

www.sigillidisicurezzaonline.it

Sigilli - Buste - Borse -
Nastri - Etichette -
Prodotti RFID and more...

Via libera a 906 milioni per i porti destinati a 23 opere proposte dalle AdSp

ROMA – Via libera a 906 milioni per i porti dalla Conferenza Unificata al Decreto proposto dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli da destinare a 23 opere proposte dalle Autorità di Sistema portuale e che il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ritenuto meritevoli di finanziamento. Una prima tranche di 794 milioni, a valere sulle risorse complessivamente già disponibili nel Fondo investimenti, verrà utilizzata per i primi 20 interventi strutturali ritenuti prioritari e immediatamente cantierabili, nonché rispondenti ai criteri di sostenibilità ambientale, di messa in sicurezza e completamento di opere già parzialmente finanziate. La seconda parte, pari a 112 milioni di euro, sarà assegnata nel prossimo mese di Settembre, a seguito del riparto del Fondo Investimenti 2020. In particolare, alle Autorità portuali ricomprese nelle regioni settentrionali sono stati destinati finanziamenti per 308 milioni di euro circa: 200 milioni riguarderanno solo la Toscana con opere marittime e dragaggi della darsena Europa del porto di Livorno, 41 milioni per i porti

liguri di Savona, Genova e La Spezia e 26 milioni per il porto di Venezia. Alle Autorità portuali del centro Italia competono altri 244 milioni di euro: in particolare nelle Marche 40 milioni sono destinati alla realizzazione di una nuova banchina e all'allungamento del bacino di carenaggio del porto di Ancona, nel Lazio 69 milioni di euro riguardano interventi di viabilità nel porto di Civitavecchia e ulteriori 30 milioni il nuovo porto commerciale di Fiumicino. In Campania 20 mln sono destinati ad interventi di riqualificazione nell'area monumentale del porto di Napoli; infine alle Autorità portuali delle regioni del Sud Italia spetta un finanziamento di 354 milioni di euro, pari al 39% del totale: di questi 147 milioni riguarderanno solo la Puglia con riguardo ad interventi nei porti di Taranto, Bari e Barletta. Nella definizione delle risorse si è inoltre considerato il principio di riequilibrio territoriale in favore delle regioni del Mezzogiorno e delle regioni colpite dal sisma, per un volume complessivo di stanziamenti più che proporzionale alla popolazione residente. "Non posso che esprimere

grande soddisfazione per la decisione del Mit di inserire la darsena Europa nell'elenco delle opere prioritarie meritevoli di finanziamento".

Il presidente dell'AdSp nell'Alto Tirreno, Stefano Corsini, commenta così il via libera dalla Conferenza Unificata al Decreto proposto dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, che stanziava 906 milioni di euro da destinare a 23 opere proposte dalle Autorità di Sistema portuale.

"Ringrazio la ministra Paola de Micheli per la grande considerazione e condivisione che ha avuto per il progetto. Un grazie, ovviamente, a tutto il ministero delle Infrastrutture, che ci ha accompagnato in un percorso iniziato nel 2016 con il primo finanziamento del Cipe, accompagnato dal finanziamento regionale e proseguito con la project review del 2017. Un percorso che culmina oggi nel riconoscimento del buon lavoro progettuale e della importanza assegnata alla darsena Europa nella programmazione del Governo con l'Allegato infrastrutture al Def da almeno 4 anni". Lo stanziamento di ulteriori



Paola De Micheli

200 milioni di euro rispetto ai 200 milioni attualizzati già stanziati dalla Regione Toscana, ai 50 messi a disposizione dal Cipe e ai 55 già su risorse dell'AdSp, porta le disponibilità per l'opera a 505 milioni di euro: "si tratta di una dote finanziaria che ne assicura il completamento" ha continuato Corsini, che ha anche ringraziato il governatore Enrico Rossi e la Regione per il grande sostegno e condivisione di questi mesi e di queste ultime ore cruciali.

Corsini ha infine espresso un vivo apprezzamento per quanto fatto in questi anni dai dirigenti e dai tecnici dell'AdSp. "Ci hanno creduto sino in fondo e hanno condiviso con entusiasmo e professionalità l'esperienza di dar vita a uno dei più complessi e sfidanti progetti messi in campo in ambito portuale nel nostro paese".

La ministra De Micheli ha nominato Pino Musolino commissario a Venezia

ROMA – La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli ha nominato Pino Musolino Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale per assicurare la regolare prosecuzione dell'attività dell'ente.

Il decreto di nomina dispone contestualmente lo scioglimento del comitato di gestione della stessa Autorità, come previsto dalla legge n. 84 del 1994, per la mancata approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2019

entro il termine previsto.

Nelle prossime settimane verrà inoltre avviata la procedura di evidenza pubblica per nominare i presidenti delle Autorità portuali in scadenza. Ricordiamo, infine, che nei giorni scorsi il porto di Venezia ha avviato una collaborazione con il porto di Amburgo e il Cineca (Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico dell'Italia Nord Orientale) nell'ambito di un'iniziativa promossa da Itkam (Camera di Commercio Italiana per la Germania) e Unioncamere Veneto.



Pino Musolino



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION



Agenzia Marittima Austral (Società Trasporti Combinati s.r.l.)

Servizio bisettimanale diretto da Livorno
per **Tunisi (Rades)**

Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis
Rese su Sousse - Sfax ed altre destinazioni interne della Tunisia

Per informazioni e noli rivolgersi

LIVORNO - Via del Forte San Pietro, 6 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - www.austral.it - e-mail: austral@austral.it

Digitalizzazione, connettività, formazione priorità Fedespediti per il "Recovery Fund"

MILANO – Fedespediti (Federazione nazionale delle Imprese di Spedizioni internazionali) indica le priorità per il programma di spesa che l'Italia dovrà presentare in Europa entro il 15 Ottobre: digitalizzazione, connettività e sostenibilità.

"I tempi sono stretti – commenta il presidente di Fedespediti, Silvia Moretto – ma siamo davanti a una grande opportunità.

Occorre essere concreti e portare avanti istanze che possano giovare alle imprese di spedizioni e a tutti i comparti della catena logistica con ricadute positive per il Paese. Sappiamo, infatti, che alla logistica si deve il 9% del Pil del Paese ed è il motore del nostro import-export. I temi della digitalizzazione, connettività e sostenibilità sono i dossier su

cui siamo impegnati da tempo, coerenti con le aree di intervento tracciate dalla Commissione Europea e che promuoviamo insieme alla nostra Confederazione Confetra."

Tra le priorità indicate da Silvia Moretto, quella della digitalizzazione è la grande sfida che il Covid-19 ha reso ancora più vicina: snellire i processi e rendere disponibili documentazioni da remoto è stato indispensabile nei mesi di lockdown ma deve diventare la prassi. Le imprese di spedizioni sono gravate da innumerevoli adempimenti burocratici. Uno scambio documentale snello con gli altri operatori e con le autorità pubbliche di interfaccia ci farebbe guadagnare in termini di efficienza e servizio reso alla clientela. Naturalmente perché ciò sia possibile occorre avere un sistema di

connessioni adatto e in questo senso i fondi europei possano fare la differenza. Durante i mesi di stop, il lavoro e lo scambio di informazioni da remoto sono stati improvvisati, questo è il momento invece di pianificare e garantire formazione, strumenti e reti adeguate."

"Il tema delle connessioni è cruciale anche dal punto di vista infrastrutturale – aggiunge il presidente Moretto. Quelle italiane non sono all'altezza. Il Piano del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 'Italia Veloce' contiene le opere di realizzazione necessaria e urgente e si muove, dunque, nella giusta direzione. Bisogna, però, spingere sull'execution ed evitare la stasi nella fase della concretizzazione che caratterizza, purtroppo, la progettualità italiana. Con un sistema di connessione tra gli hub logistici del Paese all'avanguardia possiamo garantire, infatti, che le merci in export partano dai nostri porti e aeroporti, evitando trasferimenti su strada verso il Nord Europa. Questo ci permette anche di liberare le arterie stradali e snellire il traffico su gomma che pone problemi in termini di sicurezza e impatto ambientale."

"Un programma di rilancio credibile non può, infatti, trascurare la sostenibilità. È un tema che ci tocca da vicino e che è leva di crescita e fattore di competitività ad alto potenziale per le imprese, se interpretato nella sua concretezza e non solo quale strategia di marketing. Dare alle imprese incentivi per progettare e realizzare soluzioni a basso impatto è, dunque, fondamentale nel nostro



Silvia Moretto

settore. Il comparto logistico è responsabile di rifiuti – pensiamo ai costi del packaging – e di emissioni derivanti dall'attività di trasporto. Un impatto ambientale consistente accentuato dal perseguimento della logica del 'just in time' e dalla ricerca della convenienza a ogni costo. L'e-commerce e la Rotta Artica sono due esempi eclatanti che evidenziano la gravità della situazione e la brevità dell'orizzonte temporale in cui bisogna agire. Pensiamo, quindi, a interventi che permettano alle imprese di essere più sostenibili e di sensibilizzare anche la propria clientela attraverso l'ingresso di nuove competenze in azienda".

"Un altro dossier sul quale ci stiamo muovendo è, infatti, quello della formazione, conclude la Moretto. È un altro dei temi di 'Progettiamo il Rilancio', il piano del Consiglio dei Ministri che identifica le macroaree al cui interno collocare le proposte per il 'Recovery Fund'. È un dossier che tiene insieme tutti gli altri: prevede il potenziamento della formazione tecnica che è vitale per il nostro settore e mira a adeguare le competenze alle necessità della società. Queste oggi non possono che essere digitalizzazione e sostenibilità nella consapevolezza che l'innovazione tecnologica può essere anche lo strumento attraverso cui implementare soluzioni a basso impatto ambientale".

Assarmatori su Decreto Agosto

ROMA – Soddisfazione all'Assarmatori. "L'emergenza Covid, nella sua drammaticità, ha in queste ore provocato quella che va considerata una reazione positiva insperata: far comprendere, forse per la prima volta da anni, alle Istituzioni nazionali l'importanza, determinante e strategica per il Paese, dell'economia e dell'industria del mare".

A esprimersi così, manifestando una forte gratitudine per l'impegno della ministra dei Trasporti e delle Infrastrutture, Paola De Micheli e dei suoi collaboratori, ma anche una grande soddisfazione per lo sforzo attuato dall'Associazione che guida, è Stefano Messina, Presidente di Assarmatori, aderente a Confratrasporto, dopo la conferma dell'inserimento nel cosiddetto Decreto agosto di provvedimenti specifici a favore dei trasporti di cabotaggio minore e combinati passeggeri e merci, attraverso l'estensione dei benefici sino a oggi riconosciuti solo al Registro Internazionale e per il cabotaggio minore; inoltre l'istituzione di un Fondo compensativo per i danni causati dal Covid per il settore dei traghetti, di una data di ripartenza per le crociere.

Per tutti questi mesi, Assarmatori, in stretto coordinamento con Confratrasporto, ha mantenuto un'interlocuzione continua con il Ministero e con le altre Istituzioni del mondo marittimo, in primo luogo con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto. Un confronto franco e talvolta dialettico, ma sempre costruttivo, i cui risultati si vedono ora. Per il cabotaggio minore, in particolare, Assarmatori, ha condotto una vera e propria crociata, ottenendo dal Governo una misura che, dal primo Agosto 2020 a fine anno, estende i benefici che erano sino a oggi riservati al Registro Internazionale anche alle compagnie e alle navi che garantiscono la continuità territoriale con le isole minori, nonché l'efficienza e la competitività dei trasporti marittimi locali.

È stato poi istituito un Fondo finalizzato a salvaguardare occupazione e competitività dei servizi passeggeri e merci sul lungo raggio con una dotazione iniziale di 50 milioni, a compensazione dei danni Covid19 e quindi del crollo dei ricavi dovuto al quasi azzeramento del traffico dei passeggeri.

Infine i porti che, per la prima volta, entrano nella short list delle priorità infrastrutturali da finanziare per riavviare l'economia del Paese. E fra i settori da rilanciare figurano di certo le crociere per le quali è stata individuata nel 15 Agosto la data per la ripartenza.

"È un primo passaggio importante, che non risolve tutti i problemi, ma si muove nella direzione giusta. Quella – ha concluso Messina – della valorizzazione di un cluster strategico per la ripresa del Paese e della sua economia".



L'interporto di Verona si conferma leader in Europa e si mantiene al vertice di tutte le strutture italiane

VERONA – L'Interporto Quadrante Europa di Verona si conferma tra i leader in Europa, sfiorando il primo posto. Per un solo punto, l'Interporto tedesco di Brema (362 punti su 400) è il primo classificato contro i 361 punti di Quadrante Europa, con Verona che mantiene comunque la sua leadership tra tutti gli interporti italiani.

Ad annunciarlo i vertici della società durante la conferenza stampa per la presentazione del bilancio 2019.

La Deutsche GVZ Gesellschaft (DGG), istituzione con sede a Brema, è il promotore della classifica europea degli interporti redatta con cadenza quinquennale.

Nel 2010 ha pubblicato i risultati della prima classifica europea seguita nel 2015 dalla seconda edizione. Per la terza classifica dell'anno 2020, l'ente ha rivisto i criteri di valutazione. Lo scopo della classifica è quella di dimostrare lo sviluppo e il costante cambiamento del panorama logistico negli ultimi 5 anni. Inoltre, è un'occasione per scoprire quali suggerimenti si debbano concretizzare per un ulteriore sviluppo.

Sono state selezionate per la valutazione 100 località su 300 identificate; lo studio è stato redatto in collaborazione con l'associazione europea delle piattaforme logistiche (Euro-platform), partner di lunga data della DGG.

Per la classifica 2020 sono stati individuati 38 criteri di valutazione, determinati e ponderati. Tra questi figurano il numero attuale dei dipendenti, superficie totale in ettari, sviluppo in percentuale rispetto all'area totale, stato attuale dell'area commerciale in ettari, opzioni di espansione dell'area in ettari, capacità di stoccaggio dell'interporto, grado di sviluppo dell'insediamento, numero delle società operative insediate nell'area, capacità di carico dei terminali, implementazione di tecnologie di sicurezza digitali e innovative.

Tra i fattori rilevanti quello degli occupati: 13 mila lavoratori tra diretti e indiretti per il Quadrante Europa, contro le circa 4 mila unità degli altri soggetti. Altro criterio di valutazione importante la capacità terminalistica: è stata indicata la capacità delle unità di carico (teu convertite in Lte), che possono includere container, casse mobili e semirimorchi. Impressionante è il volume della capacità complessiva dell'Interporto Quadrante Europa Verona con



I vertici della società Quadrante Europa durante la conferenza stampa

800.000 unità di carico, mentre il valore medio in Europa si attesta sulle 135.000 unità di carico. Il dato specifico della capacità di carico dei terminali risulta ancora più significativo, vedendo nuovamente il Quadrante Europa in testa alla classifica, con un carico massimo di lavoro di 730.000 unità a fronte di una media Europea di 75.000. Rilevante è stato anche il ruolo del settore informatico che, grazie alla controllata Quadrante Servizi, ha permesso di raggiungere elevati standard di efficienza del comparto ICT, fattore che ha acquisito un peso notevole con i nuovi criteri introdotti.

Soddisfatto per il risultato della classifica il presidente dell'Interporto Quadrante Europa di Verona, Matteo Gasparato: "Dopo essere stato per 10 anni al primo posto nelle due precedenti classifiche tra gli interporti europei, l'interporto di Verona si è confermato al pari di quello di Brema leader fra le infrastrutture logistiche intermodali europee, un modello a cui guardano con attenzione anche gli altri Paesi. Ritengo che tale risultato sia merito dell'ente di gestione dell'Interporto – il Consorzio ZAI –, delle sue società controllate, ma soprattutto merito dell'attività svolta dalle oltre 140 aziende di logistica e di trasporto operanti nell'area del Quadrante Europa".

"Il risultato ci sprona comunque a lavorare sempre meglio, ad aumentare la qualità e la varietà dei servizi offerti dall'interporto di Verona e ad investire nello sviluppo di nuovi terminali per espandere sempre di più la capacità terminalistica del nostro interporto, attuare delle politiche di sviluppo green con l'obiettivo di incentivare sempre di più il trasporto su ferrovia, decongestionando la rete autostradale italiana e contribuendo ad abbassare i livelli di inquinamento".

Principali iniziative ed attività

L'attività del Consorzio Zai consiste nella promozione dello sviluppo industriale del comune di Verona, nella pianificazione urbanistica, nell'assetto, sistemazione e gestione delle zone industriali e logistiche, alla realizzazione ed al governo di grandi infrastrutture a servizio della produzione di beni e servizi.

Tale attività è proseguita anche nell'anno 2019.

Di particolare rilievo è lo sviluppo operativo del Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2017 con Rete Ferroviaria Italiana Spa relativo a "Interventi di potenziamento degli impianti ferroviari e intermodali nel Quadrante Europa di Verona" per l'aumento del traffico merci su rotaia; tale accordo mira al potenziamento di Verona Quadrante Europa in piena coerenza con la cosiddetta "cura del ferro", obiettivo strategico e prioritario indicato dal Governo nazionale (Mit) le cui policy riguardano in termini determinanti la crescita del grande corridoio europeo del Brennero. In virtù di tale accordo Zai e Rfi hanno proceduto a realizzare uno studio di fattibilità/business plan propedeutico all'inizio della progettazione esecutiva ed all'inizio dei lavori di realizzazione di: un nuovo fascio arrivi e partenze di 6 binari con modulo di 1000 metri, adiacente all'attuale. Il fascio è direttamente connesso con la Direttrice Brennero e con la linea per Bologna; un nuovo Terminal di carico e scarico con gru a portale e area di stoccaggio, associato al nuovo fascio arrivi e partenze di cui sopra (modulo 750 / 1000 metri – 4° modulo terminalistico del Quadrante Europa); un sistema di viabilità funzionale alla nuova struttura terminalistica, prevedendo adeguati ambiti utili alle operazioni di booking, stoccaggio, filtraggio delle

unità di carico destinate alle operazioni di carico e scarico da e per i convogli ferroviari; un trasferimento del settore automotive, che attualmente ricade sull'area destinata al nuovo fascio arrivi e partenze e al nuovo Terminal, sulla linea Verona – Mantova in area Marangona.

Il Consorzio Zai nel 2019 ha quindi attivato la progettazione del nuovo terminale ferroviario da 750 metri (4° modulo terminal del Quadrante Europa), in virtù del progetto Veneto Intermodal cofinanziato al 50% da fondi CEF europei. Tali attività permetteranno all'interporto di Verona di poter essere pronto ad accogliere nuovi treni più lunghi e performanti non appena sarà realizzato il nuovo tunnel di base del Brennero.

Nel 2019 all'interporto Quadrante Europa di Verona sono transitate circa 28 milioni di tonnellate di merci, di cui ben 8 milioni via treno, la maggior parte dei quali intermodali. Sono stati lavorati qui circa 16.000 treni (15.950 treni), una media di 54 treni/giorno, che hanno sviluppato un traffico che fanno del Quadrante Europa il primo Interporto italiano. Dopo il record assoluto nell'anno 2017, il 2019 rappresenta un consolidamento dei traffici di Quadrante Europa con un valore prossimo ai 16 mila treni annui. Le performance del 2019 hanno riscontrato un piccolo miglioramento rispetto al 2018 (+ 0,25%).

La trasformazione di questo dato in unità di carico o containers ha permesso all'interporto Quadrante Europa di Verona di movimentare nel 2019 ben 436.157 Uti corrispondenti a circa 781.531 teu. In altri termini, rapportando i 781.531 teu annui ai 303 giorni lavorativi dell'anno, si hanno 2.579 camion che ogni giorno, grazie all'interporto di Verona, vengono trasferiti dalla strada sulla ferrovia con evidenti benefici in termini ambientali.

1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

LIBIA	TRIPOLI MISURATA	decadale
MALTA	MALTA	settimanale
ALGERIA	ALGERI	decadale
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO	AQABA GIBUTI PORT SUDAN* MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	quattordicinale decadale settimanale
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
AFRICA OCCIDENTALE	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
EST - SUD AFRICA	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale

*serviti via "feeder" Jeddah

* serviti via "feeder" Jebel Ali
** serviti via "feeder" Abu Dhabi

* serviti via "feeder" Jebel Ali
serviti via "feeder" Durban

PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

www.messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
GENOVA:
Tel. 010 53961
Fax 010 5396264
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
MODENA:
Tel. 059 351381
Fax 059 357719
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
NAPOLI:
Tel. 081 963461
Fax 081 9634699
napoli@messinaline.it



Rinnovo vertici delle Autorità di Sistema portuale si potranno inviare curricula entro il 27 Settembre

ROMA – Il ministero delle Infrastrutture e trasporti informa che nei prossimi mesi occorrerà procedere al rinnovo degli organi di vertice di 13 Autorità di Sistema portuale.

Nell'elenco figurano mar Tirreno meridionale e Ionio (commissario Andrea Agostinelli), mare Adriatico orientale (Zeno D'Agostino), mare Ionio (Sergio Prete), mar Tirreno centro settentrionale (Francesco di Majo), mare Adriatico centro settentrionale (Daniele Rossi), mar Adriatico centrale (Rodolfo Giampieri), mar Ligure occidentale (Paolo Emilio Signorini), mar Tirreno centrale (Pietro Spirito), mar Ligure orientale (Carla Roncallo), mare Adriatico settentrionale (Pino Musolino), mar Tirreno settentrionale (Stefano Corsini), mare di Sicilia orientale (Andrea Annunziata), mare Adriatico meridionale (Ugo Patroni Griffi). "L'articolo 8 della legge 28 Gennaio 1994, n. 84, come sostituito dall'articolo 10 del decreto legislativo 4 Agosto 2016, n. 169, si legge nel testo ministeriale, stabilisce che il presi-



Una panoramica del molo VII a Trieste

dente di ciascuna delle Autorità di Sistema portuale sia nominato dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con il presidente della Regione o i Presidenti delle Regioni interessate, sentite le Commissioni parlamentari. La norma in parola, al comma 1, prevede che "Il Presidente è scelto fra cittadini dei paesi membri dell'Unione europea,

aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale". In relazione a ciò la ministra, si legge sempre nella nota, intende procedere all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di coloro che fossero interessati a ricoprire in via esclusiva e a tempo pieno il ruolo di presidente delle pre-

dette Autorità di Sistema portuale.

Gli interessati possono presentare la manifestazione d'interesse tramite l'invio del proprio curriculum vitae, specificando le esperienze e qualificazioni professionali conseguite nei settori dell'economia dei trasporti e portuale. Il curriculum vitae deve essere redatto, in ogni suo campo, in lingua italiana secondo il modello di cv europeo e deve essere inviato, esclusivamente mediante posta elettronica certificata, entro il 27 Settembre 2020, al seguente indirizzo ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it, specificando nell'oggetto l'Autorità o le Autorità di sistema portuale per le quali si intende presentare la candidatura.

Il presente avviso, conclude il testo, non ha natura concorsuale ed è pubblicato al solo fine di raccogliere le eventuali manifestazioni di interesse. Al riguardo, si precisa che non è prevista alcuna procedura selettiva, non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria, né sarà reso pubblico l'elenco di coloro che avranno presentato il proprio curriculum vitae. I curricula verranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni.

Per ulteriori approfondimenti: http://trasparenza.mit.gov.it/archivio22_bandi-di-concorso_0_5620_806_1.html

Si tratta, è evidente, di poltrone assai ambite, oltre che per il prestigio e l'importanza anche per il fatto di essere ottimamente retribuite. E' già iniziato il consueto sgomitare di aspiranti che sventolano ipertrofici curricula e, ancor più è iniziata l'usuale più o meno strisciante ricerca di patroni, padrini e coperture politiche varie. Tutto nella norma, come sempre del resto, come nella norma è il solito circolar di nomi destinati, in massima parte, a durare l'«space d'un matin», si parla di conferme, potremmo dire, a furor di popolo, come quella di Zeno D'Agostino (candidato fra l'altro a fare il presidente di Espo se i Paesi nordici rallentano la presa), di Rodolfo Giampieri, Paolo Emilio Signorini e Sergio Prete.

Fuori della mischia, in questo giro, perché la loro carica scade in tempi diversi, restano il presidente della AdSp dello Stretto Mario Mega, il presidente del mare di Sicilia occidentale Pasquale Monti, quello del mare di Sardegna Massimo Deiana

I portuali del settore crociere e indotto di Venezia hanno chiesto: #ripartiresubito

VENEZIA – Potestano a Venezia i lavoratori portuali del settore crociere e dell'indotto ad esse collegato che si sono riuniti per manifestare contro la mancata ripartenza della crocieristica in laguna che sta mettendo in seria crisi migliaia di famiglie compromettendo il loro futuro.

La crocieristica è un'industria fondamentale per l'economia del nostro territorio, un porto quello di Venezia che non è semplice porto di transito ma porto di imbarco e sbarco che quindi coinvolge un'ampia ed articolata filiera economica con un valore che si attesta su oltre 400 milioni di euro tra spesa diretta ed indotto.

Un porto quello di Venezia, considerato il migliore del Mediterraneo e tra i migliori al mondo ma nonostante ciò del tutto ignorato dalla politica che dal 2012 segue unicamente la perdurante campagna mediatica denigratoria supportata da sponsor più o meno famosi che nulla sanno della realtà del nostro lavoro per mancanza di conoscenza dell'importanza economica e sociale che il porto riveste per il territorio.

Peggio ancora, nessuna di queste 'celebrità' ha mai messo piede nel nostro porto per vedere come siamo organizzati, l'alto livello di professionalità che il mercato ci riconosce e adotta a modello, il numero di persone che sono impiegate ogni qual volta una nave arriva e riparte. Il tempo delle mancate scelte è finito: vogliamo #ripartiresubito e #soluzionisubito.

I lavoratori del porto crociere e dell'indotto si sono riuniti per chiedere a gran voce di essere considerati come cittadini al pari di chi non è

d'accordo con la presenza di questa industria a Venezia, cittadini che vivono, lavorano, pagano le tasse e votano a Venezia e pretendono rispetto e ascolto delle proprie istanze.

Cittadini che non vogliono vivere di assistenzialismo bensì della dignità del proprio lavoro che oggi, più che mai a seguito del Covid, sembra piegato ad una volontà di relegare la città ad una funzione di museo all'aria aperta o, peggio, di 'città fantasma'.

Noi siamo assolutamente convinti che il lavoro e la tutela dell'ambiente, dove noi stessi viviamo, possano e debbano convivere non nella contrapposizione bensì in un ragionevole equilibrio reso possibile dal dialogo, dalla tecnologia e dal saper guardare al futuro con entusiasmo e coraggio di compiere delle scelte a beneficio di molti e non a favore di pochi nel rispetto della città, dell'ambiente e del lavoro.

Malgrado il recente Dpcm abbia dato la possibilità al settore di riprendere i viaggi in crociera, Venezia non è stata contemplata negli scali scelti dalle compagnie a causa della perdurante indecisione politica e, soprattutto, dall'assordante silenzio delle istituzioni, dando il colpo di grazia a tutti quei lavoratori che da Novembre sono a casa, prima per l'Acqua Granda e poi a causa del lockdown, la maggior parte dei quali sta esaurendo gli ammortizzatori sociali o non può contare su alcun tipo di sussidio.

È ora di decidere, nel rispetto della città e dell'ambiente ma anche del lavoro perché Venezia è una città che si è trasformata nel tempo ma è stata sempre inclusiva ed accogliente.

Gruppo Grimaldi pubblica reddito di sostenibilità 2019 illustrando la propria performance economica e sociale

NAPOLI – Il Gruppo Grimaldi ha pubblicato il suo Report di Sostenibilità per l'anno 2019, illustrando la propria performance economica, sociale e ambientale e dando particolare enfasi al processo di rendicontazione e gestione trasparente delle tematiche di sostenibilità avviato nel 2015.

Nel 2019 il Gruppo ha superato per il secondo anno consecutivo la soglia di 3 miliardi di euro di fatturato, con un aumento di oltre 100 milioni rispetto al 2018 (+ 4%) ed un sensibile incremento dell'E-BITDA (+ 24% circa). Di questo valore generato oltre l'80% è stato distribuito tra fornitori, dipendenti, finanziatori, Pubblica Amministrazione e comunità sociale.

Il Report di Sostenibilità evidenzia il punto di forza del Gruppo Grimaldi costituito dall'efficienza della propria flotta che risulta composta da oltre 130 navi, di cui 118 di proprietà, progettate e ottimizzate per trasportare qualsiasi tipo di carico rotabile, container e passeggeri, con un'età media di circa 14 anni, significativamente inferiore alla media del settore nonché alla vita utile delle navi.

Il piano di rinnovo e potenziamento della flotta è continuato nel 2019 con la consegna della nave Pctc (Pure Car Truck Carrier) Grande Mirafiori ed il termine dei lavori di allungamento e restyling delle ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcellona nello stabilimento Fincantieri di Palermo. Attualmente, il portafoglio ordini vede in consegna dodici navi ro-ro della serie GG5G (Grimaldi Green 5th Generation), quattro navi Pctc, nonché due unità ro-pax della categoria "Superstar" per la controllata Finnlines.

Sostenibilità ambientale
La concreta testimonianza dell'impegno del Gruppo nella sostenibilità ambientale è

confermata dagli importanti investimenti realizzati per attenuare l'impatto ambientale delle proprie attività. Tra le iniziative del Gruppo si annoverano l'utilizzo di fonti di energia alternative attraverso l'uso di mega batterie e pannelli solari a bordo, la sperimentazione di mezzi di movimentazione a idrogeno a terra, nonché la costruzione di una nuova serie di navi ro-ro ibride all'avanguardia, caratterizzate da emissioni di CO2 tra le più basse mai raggiunte. Inoltre, il Gruppo ha proseguito nell'installazione di sistemi di trattamento dei gas esausti (scrubber) per l'abbattimento delle emissioni di zolfo e ha implementato ulteriori progetti riguardanti l'efficienza idrodinamica della flotta sia su nuove costruzioni che su navi esistenti attraverso la sostituzione dei bulbi (re-bulb). Il piano di investimento per il periodo 2018-2020 si completerà con altre installazioni, per un investimento complessivo di circa 150 milioni di euro.

Fiore all'occhiello della strategia ambientale del Gruppo Grimaldi è il progetto Zero Emission in Port®, il cui scopo è realizzare una sosta delle navi in porto senza motori ausiliari in funzione e dunque senza emissioni nocive da parte di questi ultimi. Il Gruppo partenopeo è stato infatti tra le prime compagnie di navigazione ad installare nel corso del 2019, a bordo delle sue ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcellona, un impianto di batterie al litio che si ricaricano in navigazione e sono capaci di alimentare gli impianti a bordo durante la sosta in porto con l'energia immagazzinata, raggiungendo così l'obiettivo di "zero emissioni in porto".

Fondazione Grimaldi Onlus

Nel sociale il Gruppo è sempre più attivo con la Fondazione Grimaldi Onlus, nata nel 2007 ed interamente partecipata



La "Cruise Barcellona" in navigazione

dalla Famiglia Grimaldi. Alla Fondazione è destinata parte degli utili del Gruppo per sostenere iniziative di assistenza, istruzione e formazione di giovani provenienti da famiglie disagiate, per supportare le famiglie di dipendenti in eventuale difficoltà e per intraprendere azioni umanitarie a favore delle popolazioni di paesi in via di sviluppo.

L'attenzione al capitale umano, con particolare riferimento ai dipendenti, sia amministrativi che marittimi, è parte inte-

grante della strategia di sostenibilità del Gruppo Grimaldi. Il Gruppo è fortemente radicato in tutti i principali paesi in cui opera con un totale di oltre 16.000 dipendenti (impiegati sia a terra che a bordo delle navi) in tutto il mondo, di cui ben 12.600 circa sono cittadini europei.

Infine, anche durante il 2019 il Gruppo Grimaldi e le sue società controllate sono stati ripetutamente premiati per la qualità offerta nei servizi di trasporto passeggeri e merci.



La "Grande Mirafiori" del gruppo Grimaldi Lines



Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice



SINT-A SRL

TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS



AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED

UNI EN ISO 9001:2015



OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888718 ric. aut. - Fax 0586 899121
e-mail: sinta@sinta.trade - web: www.sinta.trade

Msc Grandiosa prima nave a partire da scalo italiano ha lasciato Genova per una crociera nel Mediterraneo

GENOVA – Msc Grandiosa è stata la prima nave da crociera a partire da uno scalo italiano dopo il lungo stop, salpando dal porto di Genova per una crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale, con scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta.

Dopo l'approvazione del protocollo sanitario elaborato dalle compagnie da crociera e dalla Guardia costiera da parte del Comitato Tecnico Scientifico, il Governo italiano tramite il Dpcm di proroga delle misure anti-Covid del 7 Agosto ha dato il via libera alla ripresa delle crociere a partire dal 15 Agosto.

Msc Crociere si è impegnata a tutelare la sicurezza e la salute degli ospiti in ogni momento del viaggio: dalla prenotazione al tragitto verso la nave, dall'imbarco alla vita di bordo, dalle escursioni a terra al ritorno a casa, preservando l'unicità dell'esperienza della crociera. A tal fine la Compagnia ha messo a punto, con il supporto di un team di esperti internazionali, un rigoroso protocollo di salute e sicurezza validato anche dal RINA, che ne ha verificato la conformità con le direttive europee, per garantire la massima protezione degli ospiti, dell'equipaggio e delle comunità dei territori in cui le navi faranno scalo durante i loro itinerari.

Il protocollo prevede l'adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-scientifico, tra cui: screening medico e test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l'equipaggio prima di ogni imbarco; escursioni "protette" organizzate dalla Compagnia esclusivamente per i propri ospiti; maggior distanziamento fisico a bordo grazie ad una capienza ridotta della nave; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato.

In occasione della partenza dal porto di Genova, Stazioni Marittime, Autorità portuale, e tutte le istituzioni competenti hanno collaborato con la compagnia di navigazione per facilitare le operazioni di controllo previste dalle nuove procedure, affinché anche la fase d'imbarco risultasse per gli ospiti confortevole e sicura.

Paolo Emilio Signorini, presidente Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale: "I Ports of Genoa salutano con Msc Grandiosa la partenza della prima nave da crociera dal mese di Marzo. Nel 2019 avevamo superato per la prima volta la soglia dei due milioni di crocieristi, consolidando nei primi due mesi del 2020 la posizione fra i porti leader nel Mediterraneo con un record di 150.000 passeggeri (+32% rispetto al 2019), a dimostrazione del notevole potenziale di sviluppo dei porti del mar Ligure occidentale.

La partenza di Msc Grandiosa dal porto di Genova è il frutto della volontà di ripresa del turismo crocieristico nel Mediterraneo e nel mondo, verso nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità".

Edoardo Monzani, amministratore delegato di Stazioni Marittime spa: "Viviamo una giornata storica per il porto di Genova, Msc Crociere, leader del comparto crociere nel Mediterraneo, ha scelto Genova e Stazioni Marittime per celebrare la ripartenza dell'attività crocieristica dopo la sospensione delle operazioni a livello globale dovuta all'emergenza Covid-19.

Un segnale importante per il porto e per la sua città, che conferma, inoltre l'alto grado di efficienza dei servizi offerti da parte della nostra Società anche in un momento estremamente delicato come quello che stiamo vivendo".

Pierfrancesco Vago, Executive Chairman Msc Cruises, ha sot-



Rappresentanti delle istituzioni su "Msc Grandiosa"

tolineato: "Quella di oggi è una giornata memorabile per Genova, per l'Italia e per l'industria crocieristica. Siamo orgogliosi di ripartire dall'Italia, il paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale. E siamo felici di ripartire da Genova, una città che portiamo nel cuore, nel cui porto movimentiamo più passeggeri che in qualunque altro scalo al mondo e che ha reso onore alla sua grande tradizione marinaiasca accogliendo, grazie all'impegno delle autorità e delle istituzioni locali, un numero così rilevante di navi in sosta inoperosa con una professionalità che ha fatto scuola a livello mondiale. Ringraziamo vivamente il Governo italiano, con tutte le sue articolazioni, le autorità liguri e il Corpo della Capitaneria di porto, la Protezione Civile e la Sanità marittima, per il prezioso e decisivo supporto prestato sia nella fase di emergenza, accogliendo le nostre navi e i nostri equipaggi, sia in questa della ripartenza con la definizione dei nuovi protocolli e la riapertura dei porti".

Giovanni Toti, presidente Regione Liguria: "La scelta di Genova per la prima partenza di una nave da crociera, dopo questo lungo stop epocale dovuto all'emergenza Covid-19, è un riconoscimento del grande lavoro fatto dal settore in Liguria e dal sistema Liguria per il settore. All'inizio dell'anno vedevamo alla portata significativi incrementi per gli scali liguri, che insieme costituiscono ormai la prima piattaforma crocieristica del Paese: oggi ripartiamo da quel punto, con la fiducia di sempre che ha già portato gli ottimi risultati di questi anni.

Le crociere sono strategiche per la Liguria, stanno guadagnando spazi sempre più im-

portanti nei nostri porti integrandosi bene con il traffico merci e alimentando un flusso turistico prezioso per tutto il territorio. Ringrazio la Msc anche per il grande e tempestivo lavoro fatto per adeguare le navi e i programmi all'attuale emergenza sanitaria per ripartire in sicurezza senza abbassare la guardia.

Marco Bucci, sindaco: "Genova saluta la ripartenza della prima nave da crociera con grande gioia. Il viaggio della Msc Grandiosa nel Mediterraneo Occidentale rappresenta un segno tangibile di ripresa di una delle filiere fondamentali per l'economia della nostra città. Ci siamo fermati in un momento di crescita importante dove Genova si attestava fra i porti leader del Mediterraneo e tornerà ad esserlo.

La strada è tracciata e dobbiamo guardare al futuro come una nuova sfida per tutta la città, dimostrando, ancora una volta, la forza e la voglia di essere protagonisti di Genova e dei genovesi".



La "Msc Grandiosa" in navigazione

MARFRET Compagnie Marittime **MARSIGLIA**

Servizi diretti per:

POINT A PITRE (Guadalupa)
FORT DE FRANCE (Martinica)
LA GUAIRA (Venezuela)
CARTAGENA (Colombia)
MANZANILLO (Panama)
PUERTO MOIN (Costa Rica)
TURBO (Colombia) PORT AU PRINCE (Haiti)
BARRANQUILLA (Colombia)
PUERTO CABELLO (Venezuela)
PAPEETE (Polinesia Francese)
NOUMEA (Nuova Caledonia)

SERVIZIO CONTAINER REEFER DA
CARTAGENA - PANAMA - PUERTO MOIN - TURBO

Per informazioni rivolgersi a:

 **AEM**
AGENZIE EUROPEE MARITTIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	1	GSL KALLIOP	036W	9-9	-	3-9	6-9	11-9	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		MSC MARIA ELENA	ME037W	16-9	-	10-9	13-9	18-9	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam)	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	2	TBN	IP035R	vedi	7-9	vedi			vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		TBN	IP036R	servizio	14-9	servizio			servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville Servizio via Altamira per Mobile L. CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St Kitts: Basseterre, Nevis: Charleston, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	3	SEALAND MICHIGAN	036W	7-9	2-9	4-9							
		MSC AL TAMIRA	MF037W	14-9	9-9	11-9	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
MESSICO - Servizio diretto - Vera Cruz, Altamira (e prosecuzioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) CANADA - da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
		MSC CHARLESTON	MF038W	21-9	16-9	18-9	3	18	18	18	18	18	18
		MSC VITTORIA	MF039W	28-9	23-9	25-9							
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle, (e prosecuzioni interne) CAICEDO Diretto - Servizio via Caicedo to Rio Haina, San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown Servizio via Caicedo: Kingston via Philipsburg, Roseau, Castries, St. Georges L. CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	4	MSC AJACCIO	MC036A	8-9	4-9	-	6-9						
		MSC RANIA	MC037A	15-9	11-9	-	13-9	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne) MESSICO WEST COAST - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment"	E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
		MSC SILVANA	MC038A	22-9	18-9	-	20-9	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne)	E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
	5	MSC FLORENTINA	NL035R	10-9		9-9			vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		MSC MARINA	NL036R	17-9		16-9			servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
CANADA - Montreal servizio diretto (e prosecuzioni interne)	E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
	6	MSC BRIANNA	CX037A	9-9	12-9	13-9							
		MSC SARISKA	CX038A	16-9	19-9	20-9							
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosecuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochín, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) BANGALADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo - MALDIVE - Malè	E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch												
	7	GSL VALERIE	YM035A	29-8	vedi ser 8	-	-		vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		MSC ARINA	FJ034E	-	-	29-8	-		servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde URUGUAY - Montevideo PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas.	E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it												
	8	MSC NITYA B	MM035A	31-8	2-9	30-8	-						
		MSC ALBANY	MM036A	7-9	9-9	6-9	-						
GILE - San Antonio, Valparaíso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) PERU' - Callao, Paita ECUADOR - Guayaquil COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) GOSTARICA - Moin, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAQUA - Corinto	E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it												
	9	MSC AJACCIO	MC036A	6-9	8-9	4-9	-						
		MSC RANIA	MC037A	13-9	15-9	11-9	-						
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo. vedi Serv.9	E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it												
	10	MSC SHAULA	MW036A	6-9		8-9	4-9						
		MSC SANDRA	MW037A	13-9	vedi	15-9	vedi	11-9	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo (vedi servizio 9)	E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it												
	11	MSC AJACCIO	MC036A	6-9	8-9	4-9	-	-					
		MSC RANIA	MC037A	13-9	15-9	11-9	-	-					
		MSC CLEA	MC038A	20-9	22-9	18-9	-	-					

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	SP	GT	GE	NA	AN	CIV	VE	RA	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it												
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne) NL ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne) NL CALEDONIA - Noumea, Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12	APL PHOENIX	ONN85E	3-9	5-9			vedi	vedi serv.	vedi	vedi	vedi
		MSC MELINE	MA035A	10-9	12-9			servizio	3	servizio	servizio	servizio
		CONTI EVEREST	MA036A	17-9	19-9			18	via LSP	18	18	18
		APL DETROIT	ONN88E	24-9	26-9							
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it												
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne) NL ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne) NL CALEDONIA - Noumea, Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12 Bis	MSC CLAUDIA	YY035R			2-9						
		MSC CLAUDIA	YY036R			9-9						
		MSC CLAUDIA	YY037R			16-9						
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it												
GOLFO PERSICO - Dubai, Destinazioni via Dubai: Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne) IRAQ - Umm Qasr ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kaç), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian JAPAN - Via Busan - Hakata, Kobe, Osaka	13	MSC GULSUN	FJ035E	-	vedi	6-9	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		MIA MIA	FJ036E	-	servizio	13-9	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
		MSC NELA	FJ037E	-	16	20-9	15	18	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it												
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) ESTREMO ORIENTE CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) SUD EST ASIATICO - Via Singapore - Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) JAPAN Via Singapore - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya	13 Bis	GSL VALERIE	YM036A	5-9	vedi	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		MSC ASLI	YM037A	12-9	servizio	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
		GSL VALERIE	YM038A	19-9	16	-	17	18	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba	14	VEGA EPSILON	YA036A	3-9	vedi		vedi					
		HANSE FORTUNE	YA037A	10-9	servizio	2	servizio					
		VEGA EPSILON	YA038A	17-9								
		HANSE FORTUNE	YA039A	24-9								
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
MAROCCO - Casablanca	15	GSL VALERIE	YM036A	5-9	vedi		vedi					
		MSC ASLI	YM037A	12-9	servizio	1	servizio					
		GSL VALERIE	YM038A	19-9								
		MSC ASLI	YM039A	26-9								
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO LIBANO - TUNISIA - LYBIA - via Gioia Tauro	16				vedi servizio	vedi servizio	vedi servizio					
					12	7 e 8	12 bis					
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	17	MSC ALYSSA	MW034A	30-8	1-9							
		MSC SHAULA	MW035A	6-9	vedi servizio	8-9	vedi servizio					
		MSC SANDRA	MW036A	13-9	9	15-9	servizio 1					
		MSC DONATA	MW037A	20-9	22-9							

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
18	NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:	
	MSC ADRIANA	AE035A		1-9	31-8			29-8			Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	MSC MARYLENA	AE036A		8-9	7-9			5-9				
	MSC ADRIANA	AE037A		15-9	14-4			13-9				
	MSC NITYA B. SOLSTICE N	MM036A	2-9					5-9			Genova, Gioia Tauro, Thessaloniki, Evyap, Tekirdag, Constanza, Novorossiysk, Gebze, Istanbul, Gemlik (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	MSC NILGUN	MM037A	11-9					12-9				
		MM038A	18-9					19-9				
	MSC RHIANNON	AA036A		6-9	5-9	-		8-9			Pireo, Limassol, Alexandria O.P. Beirut, Iskenderun - Mersin Alexandria (AICT) (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	SPIRIT OF TOKYO	AA037A		13-9	12-9	-		15-9				
	MSC JEMIMA	AB036A		31-8	2-9	3-9		5-9	8-9		Alexandria (AICT), Port Said West, Mersin, Beirut, Limassol (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	LUCIE SCHULTE	AB037A		7-9	9-9	10-9		12-9	15-9			
	MSC ALIX 3	AB038A		14-9	16-9	17-9		19-9	22-9			
	CONTSHIP NOW	AH035A						29-8			Bar, Rijeka, Ploce (Croatia) (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	CONTSHIP NOW	AH036A						5-9				
	MAERSK HALIFAX	035E						1-9			Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)	
	MSC GENOVA	OX036E						8-9				
	MAERSK HUACHO	037A						15-9				
	SPIRIT OF CHENNAI	AI036A						31-8			Dures (Albania) (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	SPIRIT OF CHENNAI	AI037A						7-9				
	LUEBECK	AY037R	9-9					11-9	12-9	7-9	Catania, Bari, Pozzallo, Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	LUEBECK	AY038R	16-9					-	19-9	14-9		
	MICHIGAN	AS035A		26-8	28-8			25-8			Izmir, Gemlik, Gebze, Istanbul, Tekirdag (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	MANDO	AS036A		2-9	4-9			1-9				
	MICHIGAN	AS037A		9-9	11-9			8-9				
											Izmir	

Approvata costituzione del Pr di sistema portuale che riunisce Dpss e Prp di Spezia e Marina Carrara

LA SPEZIA – Il Comitato di Gestione ha approvato la costituzione del Piano Regolatore di Sistema portuale, sintesi del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema dei porti della Spezia e Marina di Carrara (Dpss), previsto dalla legge di riforma dei porti e che è stato realizzato a tempo di record dall'AdSp del mar Ligure orientale e dai già vigenti Piani regolatori portuali della Spezia e Marina di Carrara.

Completa la pianificazione del sistema il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (Deasp), che insieme al Dpss dovrà guidare l'Ente nella stesura del nuovo Prp di Marina di Carrara.

Per realizzare il Dpss, che riveste l'importante funzione di definire obiettivi e strategie di sviluppo dei due porti, necessari per la redazione dei singoli piani regolatori, e che è stato definitivamente approvato, primo in Italia, il 18 Luglio scorso, l'AdSp ha coinvolto tutti gli stakeholders del territorio. Sono stati raccolti e vagliati così i preziosi contributi di tutti coloro che hanno voluto fornire la propria visione e far pervenire i propri suggerimenti per lo sviluppo futuro dei porti della Spezia e di Marina di Carrara.

"Si tratta di un passaggio molto importante – hanno detto la presidente Carla Roncallo ed il segretario generale Francesco Di Sarcina – Da oggi sarà possibile procedere agli aggiornamenti dei due Piani regolatori portuali. Urgente e prioritario risulta essere l'aggiornamento del Prp di Marina di Carrara, la cui ultima versione risale al 1981, solo in parte rivista con successivi adeguamenti tecnico-funzionali.

Con la costituzione odierna del Piano di Regolatore di Sistema portuale, si potrà finalmente procedere alla sua modifica. Quello della Spezia, più recente, consente invece di perseguire lo sviluppo programmato del porto e quindi potrà essere aggiornato in un secondo momento. Su Spezia, l'impegno andrà soprattutto nella direzione di spingere tutti i soggetti interessati a mantenere i propri impegni in termini di investimenti programmati."

Il Dpss punta sui seguenti elementi chiave: eliminazione delle funzioni portuali ormai residuali al fine di dare spazio al traffico unitizzato; potenziamento delle funzioni commerciali, crocieristica, cantieristica ed industriale;



Una panoramica del porto di La Spezia

individuazione di misure pianificatorie volte a favorire sinergie funzionali tra i porti della Spezia e Marina di Carrara; adeguamento dei fondali al tipo di navi previsto; integrazione della funzione del retroporto di Santo Stefano di Magra con le attività portuali e doganali e miglioramenti delle connessioni stradali e ferroviarie di accesso al porto con il sistema ferroviario; introduzione di misure atte a ridurre gli impatti portuali sui quartieri urbani circostanti e sugli specchi acquee, anche attraverso la alimentazione da banchina dei generatori delle navi, sostituzione dei mezzi operativi con motori tradizionali con altri a trazione elettrica e/o Gnl;

potenziamento degli impianti ferroviari per raggiungere l'obiettivo del 50% del traffico via ferrovia; realizzazione di sistemi di trattamento acque di dilavamento dei piazzali prima del convogliamento in mare; ottimizzazione dell'illuminazione portuale (torri faro) mediante sostituzione delle lampade agli ioduri di sodio con lampade a led; incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti da nave e da imbarcazioni da diporto, ecc. Per questi ultimi fini, risulta molto importante il Deasp, ovvero il Documento di Pianificazione Energetica ed Ambientale del sistema portuale, redatto recentemente, che ha come obiettivo principale la riduzione delle emissioni di CO2.

Saranno a tal fine valutati i progetti di sviluppo infrastrutturale già programmati, ai fini della riduzione dei consumi e/o delle emissioni inquinanti, anche in riferimento ai decreti di Valutazione impatto ambientale ad

essi associati ed alle prescrizioni in essi riportate.

Obiettivo del Deasp, dopo un'accurata fase di analisi, volta a valutare la situazione attuale delle realtà portuali indagate ed il fabbisogno energetico delle singole attività, è quello di proporre una serie di soluzioni tecnologiche ed innovative che consentano di ridurre l'impiego di energia a parità di servizi offerti, privilegiando le tecnologie maggiormente rispettose dell'ambiente. Il Comitato di Gestione ha inoltre approvato l'assestamento di bilancio 2020, che tiene

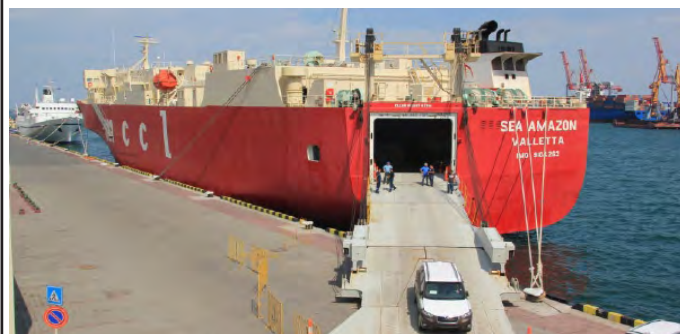
conto della contrazione delle entrate a seguito della riduzione dei traffici conseguente alla pandemia e dell'esigenza di ridurre per quanto possibile i canoni in modo da supportare i concessionari demaniali che hanno subito riduzioni di fatturato superiori al 20%, così come indicato dal Decreto Rilancio, recentemente convertito in Legge.

Nel corso di una conferenza stampa la presidente Roncallo ha infine aggiornato i presenti anche in merito a recenti lavori realizzati ed in corso di realizzazione, come la barriera antifonica di viale San Bartolomeo, oggi conclusa e l'imminente conclusione dei lavori al molo Pagliari, dando poi notizia dell'effettiva ripartenza del Centro Unico Servizi alla merce di Santo Stefano Magra, di nuovo pienamente operativo dopo il primo tentativo di partenza ad inizio anno, ostacolato dal Covid.

E' stato fornito anche un aggiornamento sui progetti di waterfront di Marina di Carrara e sui dragaggi recentemente effettuati in tale porto.

Qualche cenno infine sulla situazione dei traffici, che hanno subito una grande flessione nel primo semestre a causa della pandemia (-20% su base semestrale) e stanno iniziando ad avere solo ora una certa ripresa (Luglio -13%).

GLENHALLEN SHIPPING Ltd Malta



**Partenze regolari ogni 8 giorni da Genova,
15 gg da Salerno, 20 gg da Venezia,
20 gg da Marsiglia, 30 gg da Sagunto:**

Si accettano rotabili di ogni tipo, trailers dry e frigo, autovetture

**Con la: RoRo "IVAN"
da Genova e Salerno
per Khoms, Misurata**

Per informazioni e noli:

Umberto Lazzeretti - Tel. +39335238080

Pierpaolo Davini - Tel. +393397786914

e-mail: glenhallen@glenhallen.com

Il primo semestre presenta per i porti dell'Alto Tirreno un traffico in flessione del 20,7% rispetto al 2019

LIVORNO – Il consuntivo dei dati del primo semestre 2020 presenta per i porti del Sistema dell'Alto Tirreno un bilancio negativo che va inquadrato nella situazione generale di emergenza che, in termini di contrazione dei volumi movimentati non ha risparmiato nessun porto italiano.

Complessivamente, gli scali portuali di Livorno, Piombino e quelli elbani di Portoferraio, Rio Marina e Cavo hanno movimentato nel periodo di riferimento 17.696.241 tonnellate di merce, il 20,7% in meno rispetto ai primi sei mesi del 2019.

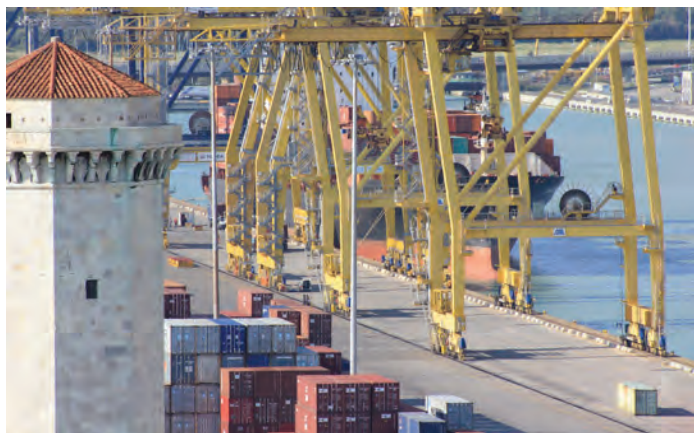
Il porto di Livorno

Le statistiche elaborate dall'AdSp del mar Tirreno settentrionale e divise per porti presentano per lo scalo labronico un traffico complessivo di 15,5 milioni di tonnellate di merce, in diminuzione del 16,6% rispetto allo stesso periodo del 2019.

In termini di tonnellaggio, la flessione più importante è stata registrata per il settore delle merci varie che, complessivamente si sono attestate a 11,5 milioni di tonnellate, in calo del 14,5% rispetto ai primi sei mesi del 2019, nonostante il positivo risultato del general cargo (in particolare dei prodotti forestali) che ha chiuso questa prima parte dell'anno in crescita dell'8,7%.

Riduzioni importanti sono state invece registrate per il settore rotabile (- 19,4%) e per la merce containerizzata (- 10,5%). Alla riduzione in doppia cifra delle merci varie deve infatti essere attribuito il 63,2% della contrazione complessiva dello scalo del primo semestre di quest'anno pari ad oltre tre milioni di tonnellate. Alla performance negativa registrata in termini di tonnellate movimentate hanno inoltre contribuito il settore delle rinfuse liquide (- 23,6%) e quello delle rinfuse solide, anche se in misura più contenuta, (- 3%).

Per quanto riguarda i contenitori il primo semestre 2020 si è chiuso con un calo del 9,9% e 367.393 teu movimentati. In flessione è risultato sia il traffico hinterland da/per il porto (- 11,5%) sia il traffico di trasbordo (- 6%) che tuttavia continua a costituire oltre il 30% dei volumi complessivi movimentati dallo scalo. Per i contenitori pieni, Maggio è risultato il mese peggiore: rispetto allo scorso anno si sono registrate diminuzioni in termini di teu movimentati del 36,2% in import e del 32,1% in export. Dal mese di



Una veduta della darsena Toscana

Maggio in effetti anche per il porto di Livorno sono state ridotte le frequenze degli scali di alcuni servizi di linea come per il servizio MGX di Hapag-Lloyd. Dati negativi anche per il traffico rotabile del porto che, dopo le buone performance e i continui record degli ultimi anni ha fatto registrare un calo del 16,8% in termini di mezzi commerciali movimentati. La flessione ha interessato sia lo sbarco che l'imbarco. Rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno il calo è stato del 16,3% in sbarco e del 17,3% in imbarco. La movimentazione complessiva dei mezzi commerciali è stata di 217.012 unità di cui 106.756 in sbarco e 110.256 in imbarco.

Il traffico delle auto nuove, che ha chiaramente risentito del crollo delle vendite e dei conseguenti mancati ritiri da parte dei concessionari, ha presentato una riduzione del 46,1%: in questa prima parte dell'anno sono state movimentate 195.564 vetture contro le 362.695 dello scorso anno. Risultati pessimi, ovviamente, anche per i passeggeri traghetti, che hanno totalizzato nel primo semestre del 2020 286.265 unità sbarcate/imbarcate. Il calo complessivo è stato del 68,2% rispetto al 2019 pari a quasi 614 mila passeggeri in meno.

I prodotti forestali nel loro complesso (cellulosa, rotoli carta kraft e legname) sono invece risultati l'unico traffico commerciale in positivo con 872.073 ton movimentate. Rispetto al primo semestre 2019 i volumi movimentati hanno segnato un incremento percentuale del 18,6% con un aumento allo sbarco del 5,2% e un forte incremento all'imbarco dove le tonnellate movimentate sono quasi triplicate (costituiscono tuttavia appena il 5% della mo-

vimentazione complessiva dello scalo).

Per il settore delle crociere con l'attività completamente ferma dal mese di Marzo le perdite sono state ancora più pesanti, con una contrazione del 93,6% sia del numero dei crocieristi che del numero di scali (132 in meno rispetto a quanto rilevato nel 2019).

Porto di Piombino

Nel primo semestre il porto di Piombino ha movimentato 1.465.895 tonnellate di merce, il 39,9% in meno rispetto ai valori dello stesso periodo dell'anno precedente. In calo sia le rinfuse liquide (38.401 tonnellate movimentate, - 9,3%) che quelle solide (743.143 tonnellate, - 34%). In diminuzione anche le merci varie, del 46,2% rispetto ai primi sei mesi del

2019, a 587.569 tonnellate.

Il traffico rotabile del porto ha fatto registrare un calo del 31,3% in termini di mezzi movimentati. La movimentazione complessiva è stata di 32.856 unità, di cui 16.321 in sbarco e 16.535 in imbarco.

Il traffico traghetti ha totalizzato una flessione del 59,1%. Complessivamente sono stati movimentati 483.228 passeggeri. L'attività crocieristica, invece, è completamente ferma. Porti elbani

Con oltre 675 mila tonnellate movimentate, i porti dell'Isola d'Elba hanno chiuso il semestre con un calo del 44,6%.

Il traffico rotabile, che rappresenta la totalità dei volumi di merce imbarcati e sbarcati negli scali di riferimento (Portoferraio, Rio Marina e Cavo), è calato del 30,7% in termini di mezzi movimentati. Complessivamente sono state imbarcate e sbarcate 32.266 unità, 14.264 in meno rispetto ai primi sei mesi del 2019.

I passeggeri dei traghetti sono risultati 480.510, il 58,9% in meno rispetto alle oltre 1,1 milioni di unità del periodo Gennaio-Giugno 2019.

In definitiva, anche per i porti dell'Alto Tirreno, come tutti gli altri, pur restando sempre operativi fin dall'inizio della pandemia, le conseguenze del blocco delle attività produttive e delle crociere hanno lasciato il segno sui volumi di ogni tipologia di traffico.





Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno
Tel. 0586 442423 - 442424

Trieste: nel primo semestre tengono contenitori e ro-ro

TRIESTE – Le ripercussioni della pandemia in corso a livello mondiale, incidono sui traffici del porto di Trieste, anche se lo scalo non ha mai smesso di lavorare, e alcuni comparti hanno dimostrato una buona capacità complessiva di tenuta, nonostante la crisi.

L'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale, informa che nel primo semestre 2020, sono state movimentate 26.257.000 tonnellate di merce con una flessione del 14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale riduzione è dovuta principalmente al decremento delle rinfuse liquide (- 13%) corrispondente a circa il 64% del calo complessivo dei traffici; mentre le merci varie si attestano su una perdita del 10% e quello delle rinfuse solide del 70%.

Va rilevato che la contrazione delle rinfuse liquide e delle merci varie è riconducibile agli effetti della recessione legata al Covid-19, mentre sulle rinfuse solide pesa la chiusura dell'impianto siderurgico della Ferreria che rappresentava negli anni scorsi il 90% di tale traffico.

In controtendenza invece il settore dei contenitori, in assoluto quello che ha sofferto meno nei primi sei mesi del 2020 all'interno dello scalo, registrando un lieve calo del 4% con 376.250 teu lavorati. La flessione è causata dalla diminuzione del traffico container sulle navi ro-ro da/per la Turchia. Incoraggiante la performance del molo VII, il terminal container del porto di Trieste, che ha mantenuto il trend ottenuto nel primo semestre del 2019.

Soddisfacente, se letto nel qua-



Lavoro portuale nel porto di Trieste

dro di congiuntura, anche il risultato del ro-ro che perde il 5% con 106.400 unità transitate. I dati del singolo mese di Giugno, inoltre, fanno intravedere un potenziale recupero del comparto e si stima che nei prossimi mesi, salvo nuovi sviluppi sfavorevoli dell'emergenza in corso, si possa recuperare quanto perso in questo periodo.

Per quanto riguarda il traffico ferroviario, 3.900 sono stati i treni movimentati nel primo se-

mestre del 2020 (- 25%), diretta conseguenza del calo dovuto alla pandemia. Nonostante la fase storica, i collegamenti intermodali verso l'Europa sono rimasti sempre attivi. Con sette Paesi serviti regolarmente grazie alla presenza di svariate imprese ferroviarie anche straniere che operano nel porto, e nuovi servizi attivati e potenziati di recente, verso l'Austria e verso Padova, Trieste ha mantenuto salda la sua vocazione ferroviaria.

Un finanziamento di 85 milioni al porto da Ravenna per investimenti strategici allo sviluppo strutturale

RAVENNA – Un finanziamento di 85 milioni di euro è stato concesso al porto di Ravenna per investimenti ritenuti strategici allo sviluppo infrastrutturale del Paese, in base al Decreto firmato ieri dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Decreto – adottato in sede di Conferenza Unificata, nel corso di un incontro al quale ha partecipato anche il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale in qualità di presidente dell'Unione delle Province Italiane – ha stanziato 906 milioni di euro per interventi relativi alla portualità con 794 milioni previsti per gli interventi di prima fase.

Nello specifico gli interventi finanziati nel porto di Ravenna sono due, entrambi inseriti tra quelli attivabili nella 1ª fase a riprova del riconoscimento del lavoro progettuale messo in campo dall'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale.

Il primo, per complessivi 45 milioni di euro, consiste nell'adeguamento alla normativa sismica ed ai fondali del Piano Regolatore Portuale, di cinque banchine operative (Yara, Sapir, Terminal Container Ravenna, Dock's Cereali ed Eurodocks) per complessivi 2,1 km, ai fini di consentire l'accesso a navi con maggior pescaggio, incrementando la competitività del porto in diverse tipologie merceologiche.

Il secondo, di 40 milioni di euro, è invece legato alla Fase II del Progetto dell'Hub Portuale di Ravenna e quindi da una parte all'approfondimento dei canali Candiano e Baiona a -14,50 mt (progetto del valore complessivo di 60 milioni di euro), in attuazione al Piano Regolatore Portuale vigente e dall'altra alla realizzazione e gestione di un impianto di trattamento dei materiali di risulta dall'escavo. La costruzione di tale impianto di trattamento e la sua gestione per 25 anni, vale complessivamente 170 milioni di euro e garantirà la creazione di circa 30 nuovi posti di lavoro.

I progetti che sono stati presentati dall'Autorità di Sistema portuale di Ravenna al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sin dal 2017, non solo sono stati ritenuti meritevoli di accedere al finanziamento previsto in quanto "prioritari ed immediatamente cantierabili", ma sono anche stati inclusi nel più ristretto elenco di quelli da finanziare nella prima fase, poiché "più rispondenti a criteri di sostenibilità ambientale, messa in sicurezza delle infrastrutture ovvero di completamento di opere già parzialmente finanziate".



Nave sottocarico in porto a Ravenna


MELFI MARINE CORP. S.A.
LA HABANA

LINEA FULL CONTAINERS

con partenze dai porti di:

NAPOLI, LIVORNO e GENOVA

per i porti di: **HALIFAX e MARIEL**

(con prosecuzioni per **TORONTO e MONTREAL**)

e con feeder da MARIEL per:

Santiago de Cuba, Veracruz, Altamira, P.to Progreso, Cartagena (Colombia), Colon (Panama), Rio Haina (Rep. Dominicana)

Per ulteriori informazioni, noli, etc. Vi preghiamo contattare:

GASTALDI Genova	tel. 010 59991	fax 010 504550	
GASTALDI Livorno	tel. 0586 274430	fax 0586 274460	livorno.gc@gastaldi.it
GASTALDI Napoli	tel. 081 4206511	fax 081 4206520	napoli.gc@gastaldi.it

Il porto di Venezia ha avviato una collaborazione con lo scalo di Amburgo e il consorzio "Cineca"

VENEZIA – Il porto di Venezia avvia una collaborazione con il porto di Amburgo e il Cineca (Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico dell'Italia Nord Orientale) nell'ambito di un'iniziativa promossa da Itkam (Camera di Commercio Italiana per la Germania) e Unioncamere Veneto. La collaborazione è stata discussa a Venezia nella sede dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, durante uno dei primi incontri bilaterali italo-tedeschi svolti in presenza dopo il lockdown.

Al tavolo, oltre ai vertici dell'AdSp, il presidente Unioncamere Veneto Mario Pozza, il segretario generale Itkam Elio Maria Narducci, il direttore generale del Cineca David Vannozzi, la rappresentante Itkam ad Amburgo e avvocato Sofia Melik Aslanian insieme alla collega Julika Repplinger e il rappresentante Itkam in Emilia - Romagna Roberto Sammarchi, avvocato a Bologna e Francoforte e Of Counsel per le tecnologie dell'informazione presso lo studio Dolce-Lauda.

I porti come bene pubblico e infrastruttura strategica per lo sviluppo richiedono coordinamento fra enti regolatori e integrazione delle procedure ope-

rativa, sulla base delle risorse rese disponibili dalle tecnologie.

Trasformare il tema gestionale in contenuto informativo interoperabile è sempre più necessario nell'ambito di sistemi complessi come i porti. Basti pensare che il porto di Venezia comprende oltre 75 km di linee ferroviarie, la cui gestione e manutenzione, apparentemente estranea alle operazioni marittime, è in realtà uno dei cardini per il buon funzionamento del sistema portuale.

Venezia e Amburgo, in contesti molto diversi dal punto di vista territoriale e ambientale, rappresentano due punti di riferimento per le reti logistiche europee.

L'incontro ha consentito di identificare alcune priorità segnalate dall'Autorità di Sistema portuale di Venezia, che riguardano in particolare l'utilizzo di tecnologie per l'ottimizzazione del carico logistico sostenuto dal terminal container.

Sul tavolo anche il coordinamento con i servizi doganali, la gestione dell'impatto ambientale delle attività portuali, il ruolo dei porti nel quadro delle politiche di approvvigionamento energetico e le azioni in materia di sostenibilità.



Nave in evoluzione nello scalo lagunare

Il Cineca, consorzio pubblico dedicato alla tecnologia dell'informazione che comprende l'intero sistema italiano dell'università e della ricerca, ha messo a disposizione le proprie competenze e risorse anche in vista dell'accesso a possibili iniziative europee, riguardo alle quali è tra i maggiori percettori italiani di contributi comunitari. Cineca ha recentemente promosso, nell'ambito del sistema tedesco Steinbeis, la creazione di un centro di competenza de-

nominato C-DACH (dove "C" rappresenta "Cineca" e "Dach" è la sigla dei territori di lingua tedesca) che ha come scopo l'applicazione e il trasferimento di tecnologia italiana.

L'incontro si è concluso con un appuntamento ad Amburgo dopo la pausa estiva, nel quale approfondire le priorità del grande porto anseatico e i temi della possibile collaborazione, anche nel quadro dei rapporti di amicizia e scambio fra le due città.

AdSp lagunare distribuisce primi contributi ai portuali

VENEZIA – L'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale distribuisce i primi contributi ai lavoratori portuali previsti dal decreto Rilancio. Il Decreto Legge 19

Maggio 2020, n. 34 (così detto decreto Rilancio) convertito con L. 77 del 17/07/2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 all'art. 199 comma 1, lettera b) contiene "Disposizioni in materia di lavoro portuale e di trasporti marittimi" la cui origine si trova nell'effetto sul calo traffici nei porti italiani che ne è derivata.

In ragione delle mutate condizioni economiche riconducibili all'evento Covid-19 il Decreto autorizza le Autorità di Sistema portuale, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, a riconoscere ai soggetti autorizzati ex art. 17 L. 84/94 un contributo di 90 euro per ogni minore giornata di avviamento rispetto al medesimo periodo del 2019.

L'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrio-



Sede della Compagnia portuali veneziana

nale, che tra le primissime aveva già provveduto ad adottare provvedimenti per poter rapidamente fornire le misure di sostegno al reddito dei lavoratori portuali duramente colpiti, nella prima fase, dagli effetti della crisi causata dalla contrazione dei volumi di traffico di merci a livello internazionale, ha adesso iniziato a distribuire le necessarie risorse alle Compagnie lavoratori portuali di Venezia e Chioggia. Il commissario straordinario Pino Musolino, nelle more del perfezionamento della approvazione del consuntivo 2019 e dei relativi procedimenti di assestamento contabile, si è atti-

vato, con la collaborazione degli uffici che hanno duramente lavorato anche in periodo agostano, per alleviare le difficoltà di queste imprese con l'erogazione di un acconto sui contributi maturati nel primo semestre del 2020. Tali somme, che consistono in 180.000 euro per la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia e 50.000 euro per Serviport (Chioggia), rappresentano un primo effettivo sostegno alle imprese dei lavoratori portuali e alle loro famiglie, per superare la crisi e soprattutto supportare la ripartenza senza rischiare di porre in sofferenza alcuna impresa.




ISS PALUMBO

www.iss-palumbo.com
tel. 0586 222222



SERVICE AEM1- SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA PRA'

LA SPEZIA 11/9/2020
GENOVA 13/9/2020

Mv. THALASSA ELPIDA voy 033E

per/da: FOS - VALENCIA - PIREO
COLOMBO - SINGAPORE
HONG KONG - QINGDAO
SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO
KAOHSIUNG - YANTIAN

LA SPEZIA 18/9/2020
GENOVA 20/9/2020

Mv. COSCO HARMONY voy 054E

SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA PRA'

GENOVA 18/8/2020

Mv. CMA CGM LEO voy 74E1MA

per/da: MALTA - BEIRUT - PORT KELANG
XIAMEN - QINGDAO
BUSAN - SHANGHAI (Yangshan)
NINGBO - NANSHA

GENOVA 23/9/2020

Mv. CMA CGM CASSIOPEIA voy 76E1MA

SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT

TRIESTE 14/9/2020

Mv. CMA CGM CORNEILLE voy 78E1MA

per/da: PORT SAID (West Trml) - JEDDAH
PORT KELANG - SHEKOU
SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO
BUSAN

SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

GENOVA 9/9/2020

Mv. NINGBO EXPRESS voy 2032E

per/da: MALTA - DAMIETTA - AQABA
JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI
KARACHI (Sapt) - NHAVA SHEVA
MUNDRA

GENOVA 16/9/2020

Mv. CMA CGM LAMARTINE voy 70E1MA

SERVICE AGT - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED & FAR EAST

VENEZIA 17/9/2020

Mv. EF EMIRA voy 080E

per/da: PIREO - GEBZE (Yilport)
GEMLIK (Gempont) - SALONICCO
IZMIR (Alsancak)

VENEZIA 24/9/2020

Mv. A. OBELIX voy 081E

SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE

GENOVA 10/9/2020

Mv. ASIATIC ISLAND voy 063E

per/da: ASHDOD - HAIFA

GENOVA 17/9/2020

Mv. TROUPER voy 105E

SERVICE AGX - EXPORT da TRIESTE Tmt e VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar Int. & FAR EAST

TRIESTE 4/9/2020
VENEZIA 6/9/2020
RAVENNA 7/9/2020

Mv. STADT DRESDEN voy 031E

per/da: PIREO - LIMASSOL
ALEXANDRIA (El Dekheala),
BEIRUT - IZMIR (Alsancak)

TRIESTE 11/9/2020
VENEZIA 13/9/2020
RAVENNA 14/9/2020

Mv. AS CAROLINA voy 020E

SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT da GENOVA MESSINA TRML per WEST AFRICA

GENOVA 14/9/2020

Mv. IRENES RAINBOW voy 050S

per/da: CASTELLON - VALENCIA - ALGECIRAS
DAKAR - TINCAN IS.
TEMA - ABIDJAN

SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA PRA' & LA SPEZIA LSCT per USA

GENOVA 16/9/2020
LA SPEZIA 19/9/2020
GENOVA 23/9/2020
LA SPEZIA 26/9/2020

Mv. CMA CGM DALILA voy 186W

per/da: NEW YORK - NORFOLK
SAVANNAH - MIAMI

Mv. BREMEN EXPRESS voy 077W

SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT da PIREO (conn. con Napoli ed Adriatico) & GENOVA PRA' per USA

PIREO 11/9/2020
GENOVA 14/9/2020

Mv. YM EXPRESS voy 052W

per/da: NEW YORK - NORFOLK
SAVANNAH

COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

16126 GENOVA
20090 MILANO
80133 NAPOLI
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE
- Via De Gasperi, 55
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071
- Tel. 02 7030681
- Tel. 081 4233557
- Tel. 0586 421030

- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it
- e-mail: milano@coscoshipping.it
- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it
- e-mail: info@argosyagent.com

www.coscoshipping.it

Dario Perioli incorpora la Sahel Line

LA SPEZIA – E' stata perfezionata l'operazione di "fusione per incorporazione" dalla Sahel Line Srl nella Dario Perioli Spa a seguito del rogito eseguito dal notaio Claudia Ceroni e pubblicato dalla Camera di Commercio spezzina Eligio Fontana, presidente del consiglio di amministrazione della Dario Perioli Spa, informa che a seguito della fusione, la società incorporante Dario Perioli Spa, assume i diritti e gli obblighi dell'incorporata, a questa subentrando in tutti i rapporti giuridici sia precedenti che



Andrea Fontana

successivi agli atti di fusione delle società coinvolte, e così in tutte le attività e passività, verso qualunque soggetto terzo, sia privato che pubblico, sia italiano che straniero. Precisa, infine, che il marchio Sahel Line rimane marchio commerciale di Dario Perioli Spa, e come tale individua la divisione e il personale specializzato nell'attività di compagnia di armamento e navigazione.

La Dario Perioli, fondata nel 1908, con attività principale fino al 1960 l'importazione e il commercio di carboni fossili per uso industriale e riscaldamento. Dal 1970 come Spa, l'azienda concentra la propria attività nel settore delle spedizioni, di agenzia marittima sia per navi "tramp" che per servizi di linea, negli imbarchi e sbarchi, nel brokeraggio marittimo ed assicurativo. Nel 1992, con il cambio della proprietà azionaria, l'azienda è divenuta la struttura portante di un gruppo di aziende con attività collegate e complementari, leader nel proprio settore, operanti nel porto di La Spezia e Genova.

La compagnia di navigazione Sahel Line svolge un servizio di linea regolare tra i porti tunisini di Sousse e Sfax e il porto di La Spezia.

Roncallo: stiamo lavorando su più fronti: elettrificazione, trasporto su ferro, Gnl

LA SPEZIA – Porti di La Spezia e Marina di Carrara sempre più sostenibili. A ribadirlo è la presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale, Carla Roncallo, dopo aver visto su organi di stampa o televisioni locali, alcuni servizi dai quali sembra evincersi un mancato impegno da parte della stessa AdSp sul tema del Green Port.

Roncallo ha quindi ricordato i lavori su più fronti, non solo sull'elettrificazione delle banchine, ma anche più trasporto su ferro, più Gnl e nuovi impianti di raccolta e trattamento rifiuti. Grazie a tutto ciò, sostiene, "tra pochi anni l'obiettivo di avere due porti green sarà raggiunto".

"Penso sia necessario – interviene la presidente Roncallo – puntualizzare alcune cose, trattandosi di un tema, quello della sostenibilità ambientale, che ci sta molto a cuore e che, comprensibilmente, sta a cuore anche ai cittadini di una città come La Spezia, che si sviluppa in gran parte proprio attorno ad uno dei principali scali nazionali. Il porto della Spezia sta infatti puntando, nei fatti, ad essere un green port e lo fa lavorando su molti fronti, non solo sull'elettrificazione delle banchine.

Uno dei punti di forza del nostro scalo è l'intermodalità, ed in particolare il trasporto della merce su ferro, che già ora interessa più di un terzo dei contenitori in arrivo o in partenza dal nostro porto, ma sul quale si stanno investendo ben 39 milioni finanziati dal Cipe nel 2016 e se ne investiranno altri 12, recentemente ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella ripartizione dei fondi dedicati alla portualità effettuata nei giorni scorsi.

L'obiettivo è quello di far crescere ancora il numero di container inoltrati su treno, evitando l'afflusso in porto di diverse centinaia di mezzi pesanti ogni giorno ed evitando, soprattutto, le loro conseguenti emissioni in atmosfera, che interessano non solo il contesto spezzino ma territori molto più vasti, ove le merci sono dirette o da dove esse provengono".

"Anche sulle emissioni delle navi – precisa Carla Roncallo – si sta lavorando molto e la nostra Autorità, insieme a quelle genovese e ravennate, partecipa al Tavolo di lavoro nazionale sul Cold Ironing, costituito presso la Struttura Tecnica di Missione del Mit per superare



Operazioni sottobordo nel porto di La Spezia

le numerose problematiche di carattere tecnico che ostacolano lo sviluppo dell'elettrificazione delle banchine.

Nel nostro porto, comunque, i primi 10 Mw di potenza verranno forniti da Enel nei prossimi mesi al molo Garibaldi, seppure con qualche ritardo sulle tempistiche dei lavori inizialmente previste, dovuto al lockdown. Intanto è stato predisposto il progetto delle opere a terra necessarie, che entro Settembre sarà esaminato in Conferenza dei Servizi. Si tratta in particolare di una cabina di trasformazione da realizzare alla radice del Molo, i cui lavori, finanziati con fondi di bilancio della AdSp, potranno essere appaltati e realizzati non appena ottenuto il nulla osta da parte degli enti preposti".

"Sappiamo bene – continua la presidente – che non tutte le navi, al momento, sono attrezzate per essere alimentate da terra e che la potenza resa disponibile da Enel non consentirà di alimentare le navi più grandi, predisposte per assorbimenti maggiori, ma si tratta di un passo molto importante, che vogliamo arrivare a compiere il prima possibile e che potrà essere poi implementato in modo da poter fornire energia da terra anche alle grandi navi.

Nel frattempo, con questa prima fornitura, potremo alimentare navi da crociera di medie dimensioni ma anche navi commerciali, il cui assorbimento è sicuramente minore rispetto alle navi da crociera, ma il cui numero è sicuramente ben più significativo rispetto a quello delle navi passeggeri".

"Da evidenziare, inoltre, che due navi che già scalano il nostro porto e molte delle nuove navi in produzione, sono alimentate a Gnl, con emissioni davvero molto basse rispetto al combustibile tradizionale. Anche su questo si sta pun-

tando e la Capitaneria di Porto sta facendo importanti passi in questa direzione circa le operazioni di bunkeraggio, avendo costituito un gruppo di lavoro altamente qualificato, come disposto dal Direttore marittimo, ammiraglio ispettore Nicola Carlone, per far sì che i porti della Liguria siano competitivi in questo settore con quelli di Marsiglia e Barcellona.

Si tratta di interventi che, insieme ad altri, sia per iniziativa di AdSp, sia per iniziativa di concessionari privati –per esempio il nuovissimo impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti, posto in testata al molo Garibaldi, che inizierà a funzionare tra qualche mese, vanno nella direzione auspicata di convertire progressivamente le attività portuali quanto più possibile in attività sostenibili e compatibili con la città entro la quale il porto è collocato.

Si tratta senz'altro – conclude la presidente dell'AdSp – di processi complessi, le cui tempistiche non possono quindi essere immediate ma, fortunatamente, le risorse per accompagnare questo ineluttabile processo sono disponibili.



Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

CASA DI SPEDIZIONI
OPERAZIONI PORTUALI
NOLEGGI
ASSICURAZIONI

57122 LIVORNO
 VIA DELLE CATERATTE, 66
 ph 0586 887121 serie
 web: www.cislivorno.it
 e-mail: cislivorno@cislivorno.it

TRIBUNALE DI UDINE

AVVISO DI VENDITA

Il curatore fallimentare della procedura n. 13/20, Dott.ssa Vera Ardito

AVVISA

che intende procedere alla vendita dei seguenti lotti:

1) Quota di partecipazione pari al 51,00% del capitale sociale di € 500.000,00 i.v. della società **INTER-CONTAINERS LIVORNO SRL**, con sede legale in Livorno, C.F. 00168700490, avente ad oggetto La gestione di deposito di containers e merci varie, proprietaria di un terminal portuale costituito da un varco principale, palazzina uffici, magazzino coperto e piazzale. **Prezzo base € 837.000,00**

2) Quota di partecipazione pari al 19,00% del capitale sociale di € 20.000,00 della società **8T SRL**, con sede legale in Monfalcone (GO), C.F. 00423220318 avente ad oggetto l'attività di autotrasporti di merce per conto terzi e coordinamento degli stessi. **Prezzo base € 9.000,00**

3) Quota di partecipazione pari al 80,00% del capitale sociale di € 150.000,00 i.v. della società **ITAL-TRANSPORT LIVORNO SRL**, con sede legale in Livorno, C.F. 00137340493, avente ad oggetto l'attività di casa di spedizioni. **Prezzo base € 10,00**

4) Quota di partecipazione pari al 100,00% del capitale sociale di € 20.000,00 i.v. della società **P&B FERRIROAD LIVORNO SRL A SOCIO UNICO**, con sede legale in Livorno, C.F.01804880498 avente ad oggetto l'attività di autotrasporto per conto terzi. **Prezzo base € 10,00**

5) Quota di partecipazione pari al 40,00% del capitale sociale della società **IMEK D.O.O.**, con sede legale a Izola - Slovenia, C.F. 6847919000, avente ad oggetto l'attività di ingegneria meccanica per auto da corsa. **Valore di Prezzo base € 6.000,00.**

Il tutto meglio descritto nella perizia agli atti della procedura.

Le quote sociali sono liberamente trasferibili salvo prelazione riservata agli altri soci da esprimersi entro i termini indicati dai rispettivi statuti.

INVITA

- coloro i quali ne abbiano interesse a formulare offerta scritta di acquisto per ogni distinto lotto che dovrà essere inviata entro il 18/9/2020, mediante raccomandata a.r., intestata a "Fallimento n. 13/20", all'ufficio del curatore in Udine - Via Roma n. 43- C.tre Roma int. 11/D a Udine;
- l'offerta dovrà contenere l'indicazione del prezzo offerto, nonché le generalità, il codice fiscale e partita IVA, visura camerale e recapito telefonico dell'offerente;
- l'offerta dovrà contenere assegno circolare o ricevuta di avvenuto bonifico bancario intestato alla procedura di importo pari al 10% del prezzo offerto per i lotti 2 e 5 e pari al 100% per gli altri lotti, quale caparra che verrà conteggiata in acconto in caso di aggiudicazione, trattenuta nel caso di mancato pagamento della differenza nei termini stabiliti dal presente bando ovvero restituita in caso di mancata aggiudicazione;
- saranno inefficaci le offerte inferiori al prezzo base indicato;
- presso l'ufficio del curatore in Udine – Via Roma n. 43 int. 11/D o del coadiutore Dott. Paolo Carotti in Livorno – Via Delle Cateratte 90/6, il 21/9/2020 alle ore 11.30, saranno aperte le buste pervenute alla presenza degli offeriti (muniti di eventuale procura e/o delega se non titolare dei diritti di rappresentanza) che potranno rilanciare in aumento le proprie offerte con un minimo di € 5.000,00 per il lotto n. 1, di € 1.000,00 per il lotto n. 2 e di € 100,00 per gli altri lotti; in tale sede, altresì, la partecipazione sarà aggiudicata all'offerta ritenuta più conveniente per gli interessi della procedura,

PRECISA

- 1. che il versamento a saldo del prezzo offerto è da effettuarsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione;**
 - 2. che tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non, s'intendono poste a carico dell'acquirente.**
- Maggiori informazioni presso il Curatore Dott. Vera Ardito (tel. 0432-504201, e-mail ardito@arkimede.it, pec f13.2020udine@pecfallimenti.it).**

L'on. Ettore Rosato in visita all'Authority di Gioia Tauro

GIOIA TAURO – Il vice presidente della Camera dei Deputati, on. Ettore Rosato, accompagnato dall'on. Stefania Covello, ha fatto visita all'Autorità portuale di Gioia Tauro e al Terminal portuale, accolto dal commissario straordinario Andrea Agostinelli.

Nel corso dell'incontro, l'on. Rosato ha potuto toccare con mano le peculiarità del porto, illustrate dal commissario Agostinelli che ha sottolineato l'importanza dello scalo, primo hub di transhipment a livello nazionale e tra i principali nel circuito internazionale dei traffici nel Mediterraneo. Sono stati, così, evidenziati gli elementi di forza dell'infrastruttura che, nel corso del lockdown, ha registrato un'impennata dei traffici.

Un traguardo importante che è stato frutto, anche, di una serie di investimenti pubblici e pri-

vati, che hanno garantito la possibilità di rispondere alle esigenze di mercato, anche in un momento di particolare crisi. Nel fare gli onori di casa, Agostinelli ha illustrato l'imponenza della sua infrastrutturazione, ponendo l'attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus.

Dal canto suo, il vice presidente Ettore Rosato, nell'apprezzare l'infrastruttura portuale, ha posto la sua attenzione sulle peculiarità dello scalo calabrese per lo sviluppo del Paese: "Conoscevo il porto di Gioia Tauro, di cui oggi ho avuto ulteriore modo di riconoscere la sua strategicità all'interno del Mediterraneo – ha detto l'on. Rosato – Ora, però, è necessario passare alla definizione



Andrea Agostinelli, Ettore Rosato e Stefania Covello

della nuova governance, che possa essere guidata da una figura presidenziale che abbia i pieni poteri di programmare lo sviluppo futuro dello scalo. Sono convinto che questa realtà portuale, che ha ampiamente dimostrato di essere un fiore all'occhiello della portualità nazionale, vada sostenuta con azioni mirate, affinché si possa garantire una nuova fase di crescita, che vada oltre il transhipment per puntare alla logistica e al suo collegamento

con l'entroterra.

Serve, quindi, superare la fase di commissariamento – ha concluso Rosato – perché questo Ente, pienamente impegnato su Gioia Tauro, estende la propria circoscrizione anche ad altri porti, come Crotone e Corigliano Calabro, specializzati in diversi settori dei trasporti, che necessitano di una ulteriore attenzione, che potrà essere loro garantita dalla istituzione del nuovo sistema portuale".

Lavoratori licenziati da imprese (ex artt. 16 e 18) entrano nella Gioia Tauro Port Agency

GIOIA TAURO – Nella Gioia Tauro Port Agency potranno ora confluire i lavoratori licenziati dalle imprese ex artt. 16 e 18 Legge 84/94. Attraverso il Decreto Agosto, il Governo ha recepito le istanze giunte dal territorio e frutto di un importante lavoro sinergico, messo in atto tra l'Autorità portuale di Gioia Tauro, i ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle Finanze e del Lavoro, in accordo con le Organizzazioni sindacali.

Si è giunti a questa importante decisione a seguito di numerosi confronti istituzionali, definiti, ulteriormente, lo scorso 27 Luglio nel corso di un tavolo tecnico, convocato appositamente, dove è stata chiaramente manifestata la volontà delle parti di mettere nero su bianco i diversi passaggi normativi, affinché si potesse trovare una soluzione alla iscrizione dei lavoratori licenziati dalle imprese ex artt. 16 e 18 Legge 84/94 nell'elenco dell'Agenzia di somministrazione del lavoro portuale e per la qualificazione professionale del porto di Gioia Tauro.

Dallo schema normativo, predisposto dall'Ufficio legale del-

l'Autorità portuale di Gioia Tauro e recepito dai ministeri vigilanti, si è trovata così la condizione giuridico legale per giungere al loro assorbimento, e garantire così un concreto sostegno economico e professionale a questi lavoratori.

Nello specifico l'art. 93 del Decreto Agosto, nel disciplinare le "Disposizioni in materia di porti", al terzo comma ha disposto di fare "confluire i lavoratori in esubero delle imprese che operano ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, ivi compresi i lavoratori in esubero delle imprese titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della citata legge" nella Port Agency fino al 31 Dicembre 2020.

Particolare soddisfazione è stata manifestata dal commissario straordinario dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, che, nel sottolineare l'importante lavoro di sinergia istituzionale tra le parti, ha evidenziato la valenza sociale dell'attuale decisione governativa, soprattutto, in questa fase di crisi economica e a seguito della volontà manifestata dal terminalista di procedere a successive assunzioni.



Una veduta del porto di Gioia Tauro

Scalo calabro in sicurezza

GIOIA TAURO – Il Comitato di igiene e sicurezza per il porto di Gioia Tauro, è stato convocato per il prossimo primo Settembre dall'Autorità portuale guidata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli.

Dopo aver avviato la procedura amministrativa per verificare se all'interno dell'area portuale, in concessione al terminalista, siano state rispettate le norme in materia di sicurezza, a seguito della tragica scomparsa di Domenico Zito, il lavoratore rimasto vittima dell'incidente nell'area manutenzione mezzi, l'Ente si è altresì posto l'obiettivo di avviare un confronto tecnico per acquisire ogni possibile proposta, al fine di garantire l'adozione di eventuali ulteriori misure di sicurezza all'interno del porto.

Al tavolo prenderanno parte i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, le aziende operanti in porto ai sensi degli artt. 18 e 16 della Legge 84/94 e i rappresentanti dello Spisal (Servizio per la prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro), chiamati ognuno a dare uno specifico contributo in base alle proprie competenze in materia.

Nel contempo, in occasione del prossimo Comitato portuale, l'Autorità portuale inserirà tra i punti all'ordine del giorno la specifica trattazione delle disposizioni inerenti la sicurezza in porto, per come anche richiesto da diversi amministratori locali.

Una gru Liebherr per container interamente montata è entrata in esercizio al Salerno Container Terminal

SALERNO – La nuova gru è giunta a Salerno, interamente montata, lo scorso 14 Agosto ed è entrata in funzione.

Si tratta della quarta gru Liebherr di questa generazione in esercizio al Salerno Container Terminal, che dispone ora di sette gru operative.

Le complesse operazioni di sbarco della gru – peso 750 tonnellate – sono state completate nella stessa giornata del 14 Agosto scorso.

La mega gru per container – modello LHM 800 HR, la maggiore al mondo nel suo genere, progettata per assicurare le più veloci performance (record raggiunto in Sct: 180 contenitori movimentati in 6 ore/30 contenitori all'ora) – è capace di garantire l'operatività a navi da 15.000 contenitori di portata; ha la torre principale alta 60 metri ed uno sbarraccio che le consente di raggiungere a bordo 22 contenitori in larghezza.

Il presidente di Gallozzi Group Spa, Agostino Gallozzi, spiega che "Un investimento di circa sei milioni di euro, rappresenta un atto concreto di forte fiducia per il futuro del nostro Paese e del porto di Salerno in un periodo nel quale siamo sommersi da un diluvio di parole di scarsa visione".

Con l'arrivo della nuova macchina si completa la fase di nuovi investimenti – pari ad oltre trenta milioni di euro – realizzati dalla società negli ultimi ventiquattro mesi: quattro gru, dieci semoventi di piazzale, dodici motrici e trailer portuali, una nuova control room. "Si tratta – prosegue Gallozzi – senza alcun dubbio del maggiore investimento operativo portato a termine nell'ambito della Autorità di Sistema por-

tuale del Mar Tirreno centrale". "Va aggiunto – continua Gallozzi – che il contratto di acquisto della gru fu sottoscritto in pieno periodo di lock-down, quando prevaleva nel mondo un forte sentimento di preoccupazione ed incertezza, dal quale non ci siamo voluti far contagiare.

Siamo ora pronti a rilanciare con vigore le attività del porto e della nostra società, ma le pubbliche dovranno rispondere con lo stesso vigore alla sfida della riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del Paese".

Il mese di Agosto ha segnato l'ingresso di Salerno Container Terminal in un nuovo segmento di attività, che vede allungare la filiera dei servizi integrati offerti alle compagnie di navigazione, con l'obiettivo di una maggiore efficienza operativa e gestionale, a valore aggiunto. Sono stati consegnati i primi camion porta container, di proprietà del terminal.

Si tratta dei modelli più innovativi della casa Mercedes, attrezzati con rimorchi telescopici, capaci di trasportare contenitori da 20', 40' e 45'.

Positivi i dati del traffico movimentato, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale colpito dalla crisi legata alla pandemia Covid-19. Nel periodo Gennaio-Luglio 2020 Salerno Container Terminal ha movimentato 180.708 teu (pari al 80% del traffico del porto di Salerno) con una crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, in cui i teu movimentati erano stati 168.966. La crescita ha incoraggiato nuove assunzioni e 15 giovani, in piena fase lock-down, hanno trovato lavoro presso il terminal.



Un momento dello sbarco della gru Liebherr

Microtunnel ripartono i lavori

LIVORNO – Ripartono i lavori di realizzazione del microtunnel. Sono infatti stati definiti i rapporti con l'impresa appaltatrice e il cantiere è stato riaperto il 27 Agosto.

L'opera è costituita da due pozzi cilindrici, uno ai piedi della Torre del Marzocco e l'altro sulla sponda del Magnale, messi in comunicazione da un tunnel a sezione circolare che passerà in profondità sotto il canale.

Una volta realizzato, il microtunnel consentirà la rimozione delle tubazioni che dalla darsena Petroli corrono sino alla Raffineria Eni attraversando il canale di accesso alla darsena Toscana, in corrispondenza della Torre del Marzocco.

Spostando le tubazioni dentro il tunnel, sarà possibile risagomare il canale, allargandone e approfondendone la sezione navigabile, facilitando quindi l'ingresso e l'uscita delle grandi navi. Il nuovo progetto, già approvato dal Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche della Toscana e dell'Umbria, che consente lo scavo in sicurezza del pozzo di recupero sulla sponda del Magnale, prevede la realizzazione di un tappo di fondo con jet grouting e rinforzi metallici, al fine di scongiurare risalite d'acqua dal fondo.

"Si tratta di un passaggio fondamentale per le prospettive a breve termine del porto. Grazie alle capacità dei nostri tecnici e dei periti siamo infatti riusciti a superare le tante difficoltà tecniche e amministrative" ha dichiarato il presidente dell'AdSp, Stefano Corsini.

"E' ora un progetto sicuro, volto a minimizzare i rischi di costruzione. A metà del 2022, con la rimozione delle tubazioni dell'Eni dal fondale, il canale di accesso alla darsena Toscana sarà più ampio e profondo,



Cargo Compass s.p.a.

Spedizioni Internazionali



SERVIZI GROUPAGES PER:
USA - CANADA - SUD AFRICA - SUD AMERICA (Messico, Brasile, Ecuador, Perù, Cile, Colombia) - HONG KONG - SHANGHAI

LIVORNO/PISA - tel. +39 050 643111 - fax +39 050 642273 - e-mail: cargocompass@cargocompass.it

MILANO - tel. +39 02 6154161 - fax +39 02 6630 5404 - e-mail: milano@cargocompass.it

BOLOGNA - tel. +39 051 6650372 - fax +39 051 6654981 - e-mail: bologna@cargocompass.it

VENEZIA - tel. +39 041 5952744 - fax +39 041 5956437 - e-mail: venezia@cargocompass.it

PADOVA - tel. +39 049 632703 - fax +39 049 8985705 - e-mail: padova@cargocompass.it

TORINO - tel. +39 346 2434615 - e-mail: torino@cargocompass.it - GENOVA - tel. +39 348 6289206 - ANCONA - tel. +39 071 2210115

MODENA - tel. +39 059 8630857 - VICENZA - tel. +39 0424 1901950 - fax +39 0424 281870 - VERONA - tel. +39 045 2050420 - fax +39 045 2050428



**GRUPPO ORMEGGIATORI E BARCAIOLI
DEL PORTO DI LIVORNO Società cooperativa**

SERVIZI TECNICO NAUTICI

**h.24 su 365 gg
Canale 10 VHF**



LIVORNO | Via delle Crociere, 7 | Sala Operativa Tel. 0586 888117 | Fax 0586 205298
Amministrazione Tel 0586 894405 - Fax 0586 829157 E-mail: operativo@ormeggiatoribarcaiolilivorno.it

Livorno, Port for Tuscany



www.portodilivorno2000.it


porto di livorno
2000